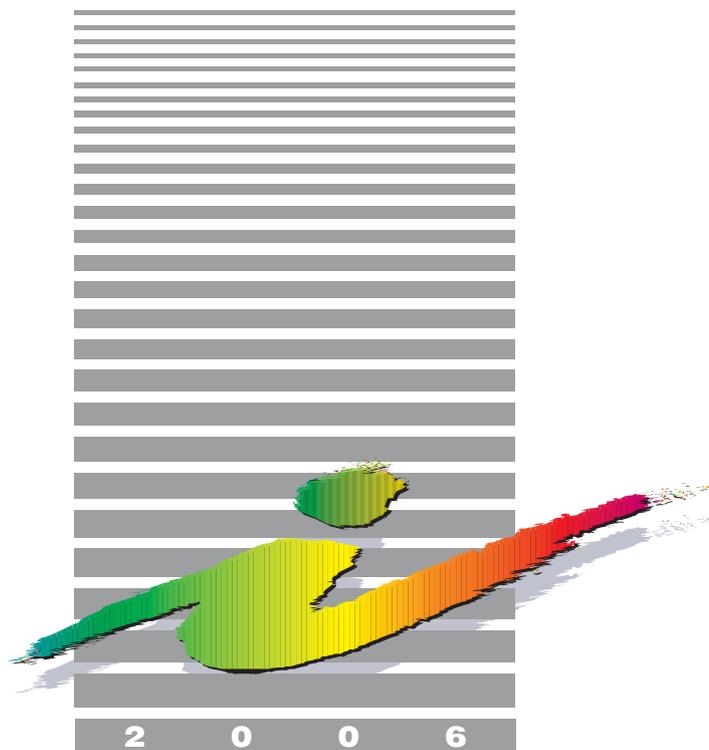




SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA



Settori

Sanità e previdenza - Pubblica amministrazione

Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti

Anno 2004

Contiene cd-rom



I settori

AMBIENTE E TERRITORIO		<i>Ambiente, territorio, climatologia</i>
POPOLAZIONE		<i>Popolazione, matrimoni, nascite, decessi, flussi migratori</i>
SANITÀ E PREVIDENZA		<i>Sanità, cause di morte, assistenza, previdenza sociale</i>
CULTURA		<i>Istruzione, cultura, elezioni, musei e istituzioni similari</i>
FAMIGLIA E SOCIETÀ		<i>Comportamenti delle famiglie (salute, letture, consumi, etc.)</i>
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		<i>Amministrazioni pubbliche, conti delle amministrazioni locali</i>
GIUSTIZIA		<i>Giustizia civile e penale, criminalità</i>
CONTI NAZIONALI		<i>Conti economici nazionali e territoriali</i>
LAVORO		<i>Occupati, disoccupati, conflitti di lavoro, retribuzioni</i>
PREZZI		<i>Indici dei prezzi alla produzione e al consumo</i>
AGRICOLTURA		<i>Agricoltura, zootecnia, foreste, caccia e pesca</i>
INDUSTRIA		<i>Industria in senso stretto, attività edilizia, opere pubbliche</i>
SERVIZI		<i>Commercio, turismo, trasporti e comunicazioni, credito</i>
COMMERCIO ESTERO		<i>Importazioni ed esportazioni per settore e Paese</i>

Alla produzione editoriale collocata nei 14 settori si affiancano le pubblicazioni periodiche dell'Istituto: Annuario statistico italiano, Bollettino mensile di statistica e Compendio statistico italiano. Il Rapporto annuale dell'Istat viene inviato a tutti gli abbonati anche ad un solo settore.



SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Settori

Sanità e previdenza - Pubblica amministrazione

Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti

Anno 2004

A cura di: Domenico Passante

Per chiarimenti sul contenuto della pubblicazione rivolgersi a:
Istat, Servizio Statistiche sulle istituzioni pubbliche e private
Tel. 06.4673.6404 - Fax: 06.7218999
e-mail: *passante@istat.it*

Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti

Anno 2004

Informazioni n. 19 - 2006

Istituto nazionale di statistica
Via Cesare Balbo, 16 - Roma

Coordinamento:
Servizio produzione editoriale
Via Tuscolana, 1788 - Roma

*Impostazioni grafiche, pre stampa e
realizzazione del volume in formato elettronico:* Carlo Nappi

Stampa digitale:
Istat - Produzione libraria e centro stampa
Luglio 2006 - Copie 370

Si autorizza la riproduzione a fini non
commerciali e con citazione della fonte

Indice

PARTE PRIMA - ANALISI DEI RISULTATI

Gli assicurati al 31 dicembre 2004	Pag.	9
1. Cenni sul sistema contributivo vigente in Italia.....	”	9
2. Oggetto di rilevazione e fonte dei dati.....	”	10
3. Classificazione degli assicurati alle gestioni Ivs.....	”	11
4. Principali risultati.....	”	13
4.1. <i>Analisi per il complesso delle gestioni</i>	”	13
4.2. <i>Analisi per classe di età degli assicurati</i>	”	15
4.3. <i>Distribuzione territoriale degli assicurati</i>	”	16
4.4. <i>Distribuzione per classe di anzianità contributiva degli assicurati</i>	”	19
4.5. <i>Analisi per gestione</i>	”	22
4.6. <i>Confronto con i trattamenti pensionistici</i>	”	23
Avvertenze	”	27
Riferimenti bibliografici	”	29
Glossario	”	31

PARTE SECONDA - TAVOLE STATISTICHE

Tavola 1	Assicurati per sesso e classe di età - Anno 2004.....	”	35
Tavola 2	Assicurati del comparto privato per sesso e classe di età - Anno 2004.....	”	35
Tavola 3	Assicurati del comparto privato per sesso, condizione professionale e classe di età - Anno 2004.....	”	36
Tavola 4	Assicurati del comparto pubblico per sesso e classe di età - Anno 2004.....	”	37
Tavola 5	Assicurati nel settore di base per sesso e classe di età - Anno 2004.....	”	37
Tavola 6	Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso e classe di età - Anno 2004.....	”	38
Tavola 7	Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso, condizione professionale e classe di età - Anno 2004.....	”	39
Tavola 8	Assicurati del comparto pubblico nel settore di base per sesso e classe di età - Anno 2004.....	”	40
Tavola 9	Assicurati del comparto privato nel settore complementare per sesso e classe di età - Anno 2004.....	”	40
Tavola 10	Assicurati del comparto privato nel settore complementare per sesso, condizione professionale e classe di età - Anno 2004.....	”	41
Tavola 11	Assicurati per sesso e regione - Anno 2004.....	”	42
Tavola 12	Assicurati del comparto privato per sesso e regione - Anno 2004.....	”	42
Tavola 13	Assicurati del comparto privato per sesso, condizione professionale e regione - Anno 2004.....	”	43
Tavola 14	Assicurati del comparto pubblico per sesso e regione - Anno 2004.....	”	45
Tavola 15	Assicurati nel settore di base per sesso e regione - Anno 2004.....	”	45
Tavola 16	Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso e regione - Anno 2004.....	”	46

Tavola 17	Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso, condizione professionale e regione - Anno 2004.	Pag.	47
Tavola 18	Assicurati del comparto pubblico nel settore di base per sesso e regione - Anno 2004	”	49
Tavola 19	Assicurati del comparto privato nel settore complementare per sesso e regione - Anno 2004.....	”	49
Tavola 20	Assicurati del comparto privato nel settore complementare per sesso, condizione professionale e regione - Anno 2004	”	50
Tavola 21	Assicurati per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2004.....	”	51
Tavola 22	Assicurati del comparto privato per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2004.....	”	51
Tavola 23	Assicurati del comparto privato per sesso, condizione professionale e classe di anzianità contributiva - Anno 2004.....	”	52
Tavola 24	Assicurati del comparto pubblico per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2004.	”	53
Tavola 25	Assicurati nel settore di base per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2004.....	”	53
Tavola 26	Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2004.....	”	53
Tavola 27	Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso, condizione professionale e classe di anzianità contributiva - Anno 2004.	”	54
Tavola 28	Assicurati del comparto pubblico nel settore di base per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2004.	”	55
Tavola 29	Assicurati del comparto privato nel settore complementare per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2004.....	”	55
Tavola 30	Assicurati del comparto privato nel settore complementare per sesso, condizione professionale e classe di anzianità contributiva - Anno 2004	”	56
Appendice - Modello di rilevazione.....			” 57

PARTE PRIMA
ANALISI DEI RISULTATI

Gli assicurati al 31 dicembre 2004

In questa pubblicazione sono illustrati i risultati della rilevazione statistica sugli assicurati alle gestioni pensionistiche per la tutela dell'invalidità, della vecchiaia e dei superstiti (Ivs), con riferimento al 31 dicembre 2004.

I risultati della rilevazione consentono di analizzare l'universo degli assicurati al sistema di previdenza sociale nei regimi di base e integrativi. In particolare, la rilevazione fa riferimento al numero degli iscritti attivi per le diverse gestioni previdenziali classificati per sesso, classe di età, per regione e classe di anzianità contributiva.

Il principale scopo di questa rilevazione è di fornire informazioni sugli individui che contribuiscono al finanziamento del sistema pensionistico italiano, nonché quello di consentire il confronto di tali dati con quelli relativi ai trattamenti pensionistici erogati nello stesso anno di riferimento.

1. Cenni sul sistema contributivo vigente in Italia

L'insieme delle regole vigenti nel nostro Paese, che definiscono la contribuzione previdenziale per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti (Ivs), si rivela piuttosto complesso a causa della diversità di configurazioni che la contribuzione può assumere. Con tale termine si intende il prelievo coattivo di denaro dai redditi da lavoro percepiti dai soggetti assicurati che viene devoluto alla formazione della posizione assicurativa da cui ha origine la maturazione del diritto e la misura di una prestazione pensionistica futura¹.

Il pagamento di un contributo previdenziale comporta, all'avvio di una attività lavorativa, subordinata o indipendente, l'iscrizione ad enti incaricati di gestire forme obbligatorie di previdenza sociale. Il diritto alla corresponsione di una prestazione pensionistica e la relativa misura hanno una relazione con la consistenza della posizione assicurativa individuale maturata da ciascun lavoratore nel corso della sua vita attiva, presso enti di previdenza.

La contribuzione assume diverse determinazioni:

- obbligatoria;
- figurativa;
- volontaria;
- da riscatto.

I contributi obbligatori sono commisurati in percentuale dei redditi da lavoro con aliquote stabilite da norme di legge. Nel caso di attività lavorativa subordinata gli oneri contributivi sono generalmente ripartiti in misura diversa fra datore di lavoro e lavoratore, sebbene l'onere del versamento all'ente previdenziale sia interamente a carico del datore di lavoro, nei confronti del quale vige la responsabilità della corresponsione sia della quota da esso direttamente dovuta, sia della parte a carico dell'assicurato. Su questa seconda parte il datore di lavoro può rivalersi effettuando ritenute sulle retribuzioni dovute al lavoratore.

I contributi figurativi concorrono alla costituzione della posizione assicurativa del lavoratore senza che su di esso gravi alcun onere finanziario. Essi sono definiti figurativi perché non maturano in corrispondenza dell'effettiva attività lavorativa dell'assicurato, ma sorgono durante quei periodi in cui il lavoratore ha dovuto interrompere o è stato impossibilitato a prestare la propria opera.

I contributi volontari sono direttamente versati dall'assicurato che, avendo cessato l'attività lavorativa, ha chiesto ed ottenuto la possibilità di proseguire volontariamente la determinazione della consistenza della propria posizione assicurativa con onere interamente a suo carico, al fine di conservare i benefici derivanti dall'assicurazione stessa o di raggiungere i requisiti minimi per l'ottenimento della pensione.

I contributi da riscatto permettono all'assicurato di regolarizzare la propria posizione assicurativa per i periodi non coperti da alcuna contribuzione (ad esempio: gravidanza, laurea, lavoro all'estero). Il riscatto è a titolo oneroso e può essere finanziato dall'assicurato o dal datore di lavoro o con un trasferimento di fondi da altri enti di previdenza.

¹ Tuzi, D. *La normativa in materia di contribuzione previdenziale per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti*. Roma: Istat, 1998. (Documenti Istat, n.18).

La gestione delle forme di previdenza ed assistenza obbligatoria è affidata in misura prevalente all'Istituto nazionale della previdenza sociale (Inps), che amministra circa trenta Fondi e Casse, tra cui assumono particolare importanza:

- il Fondo di previdenza dei lavoratori dipendenti (Fpld);
- la gestione speciale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni;
- la gestione speciale degli artigiani;
- la gestione speciale per gli esercenti attività commerciali;
- la gestione separata dei lavoratori parasubordinati.

Altre gestioni Inps si riferiscono alle seguenti categorie di lavoratori: personale di Aziende esattoriali, minatori, ex-dazieri, dipendenti delle Ferrovie dello stato Spa, dirigenti delle aziende industriali, dipendenti degli enti creditizi, dipendenti delle società concessionarie dei pubblici servizi di telefonia e delle aziende autoferrotranviarie, personale di volo (piloti, tecnici e assistenti). A ciascuna gestione è affidata l'attività di acquisizione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni a favore delle diverse categorie di assicurati.

Per alcune categorie di assicurati non ricorre l'obbligo di iscrizione alle gestioni dell'Inps. Per essi è invece prevista, per legge, l'iscrizione a fondi speciali di previdenza che, essendo dotati di personalità giuridica, incassano i contributi ed erogano i trattamenti pensionistici. I dipendenti della Pubblica amministrazione, ad esempio, sono iscritti all'Inpdap, mentre i Postelegrafonici sono iscritti all'Ipost. I giornalisti professionisti e, dal 10 marzo 1997 anche i giornalisti praticanti (legge 67/97), sono iscritti all'Inpgi, mentre per i lavoratori dello spettacolo ed i professionisti sportivi è obbligatoria l'iscrizione all'Enpals.

Alcune aziende, inoltre, gestiscono direttamente ed autonomamente i trattamenti previdenziali per i propri dipendenti attraverso fondi e casse aziendali. Tali fondi sono definiti esonerativi perché i loro iscritti sono esonerati per legge dall'obbligo di iscrizione all'Ago (Assicurazione generale obbligatoria).

Infine, vi sono Fondi che integrano i trattamenti pensionistici erogati dall'Ago con prestazioni complementari finanziate attraverso una contribuzione a carico di lavoratori appartenenti a particolari categorie, soprattutto nel settore bancario. Gli assicurati alle gestioni previdenziali complementari sono normalmente anche assicurati ad altre gestioni di base. Pertanto, la somma degli assicurati alle prime e alle seconde rappresenta il numero complessivo di posizioni assicurative in essere presso gli enti previdenziali al 31 dicembre dell'anno di riferimento e non il numero di individui a tale data iscritti alle gestioni.

2. Oggetto di rilevazione e fonte dei dati

La rilevazione fa riferimento agli assicurati alle gestioni pensionistiche Ivs appartenenti ai comparti pubblico e privato al 31 dicembre 2004. L'unità di analisi è rappresentata dall'assicurato a cui sono riferiti i vari caratteri considerati:

- sesso;
- classe di età;
- regione di residenza;
- condizione professionale;
- comparto;
- settore di appartenenza;
- classe di anzianità contributiva.

La raccolta dei dati, condotta presso tutti gli enti erogatori di pensioni Ivs, è basata sulla compilazione, da parte degli enti stessi, del modello EP5.S (vedi Appendice).

Per i lavoratori dipendenti la retribuzione annua è data dal prodotto dell'importo medio mensile della retribuzione lorda al 31 dicembre dell'anno e del numero di mensilità annue per le quali il contratto collettivo di lavoro prevede il pagamento della retribuzione. Per i lavoratori autonomi e i liberi professionisti, invece, i contributi sono commisurati ad una quota del reddito professionale dichiarato ai fini dell'Irpef al termine dell'anno precedente².

L'analisi ha preso in considerazione i dati inerenti il numero degli assicurati poiché numerosi enti non sono in grado di fornire i dati relativi al reddito imponibile, sulla base del quale vengono calcolati i contributi. Il Fondo di previdenza della Cariplo, il Fondo pensione della Siae e il Fondo Luigi Gasparotto non hanno fornito i

² Del Giudice, F. e F. Mariani. *Legislazione e previdenza sociale*. XIV edizione. Roma: Esselibri ED. Simone, 1997. (Manuali giuridici n.16).

dati. Questi sono stati stimati sulla base del tasso di variazione medio annuo, nel caso del Fondo Luigi Gasparotto, e sulla base delle informazioni desunte dal bilancio consuntivo, per i restanti enti.

3. Classificazione degli assicurati alle gestioni Ivs

L'unità di rilevazione considerata è stata classificata secondo i criteri del Sistema di classificazione delle prestazioni pensionistiche (Scpp)³ che, in conformità con il Sespros 96, elimina il problema della disomogeneità dei dati in ambito europeo e rende confrontabili le informazioni relative alle prestazioni sociali erogate dai diversi regimi di ciascun paese.

Sulla base di tale classificazione gli assicurati alle gestioni previdenziali Ivs sono stati raggruppati secondo uno schema articolato in tre livelli, a ciascuno dei quali corrispondono più modalità (Schema 1).

Schema 1 - Livelli di classificazione

VOCI	MODALITÀ	VOCI	MODALITÀ	VOCI	MODALITÀ
Settore	1. Base 2. Complementare	Comparto	1. Privato 2. Pubblico	Condizione professionale	1. Lavoratore dipendente 2. Lavoratore autonomo 3. Libero professionista

Il primo livello di classificazione distingue gli assicurati secondo il settore di appartenenza delle future prestazioni pensionistiche che sono distinte in pensioni di base e pensioni complementari. Le prime sono corrisposte sulla base di uno schema di assicurazione sociale per il quale sussiste l'obbligo di iscrizione, mentre le seconde hanno la finalità di integrare l'importo delle precedenti. Le gestioni di base, dunque, erogano prestazioni previste da leggi o regolamenti, mentre quelle complementari forniscono trattamenti integrativi al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale. Entrambe le tipologie di gestioni erogano prestazioni previdenziali a fronte di una precedente contribuzione e sono finalizzate a tutelare il lavoratore dal rischio di riduzione del proprio reddito per il verificarsi di particolari eventi (invalidità, vecchiaia, morte dei familiari, malattia, maternità).

Il secondo livello di classificazione, denominato comparto, suddivide gli assicurati a seconda che essi siano occupati in un'istituzione pubblica piuttosto che in un'impresa o istituzione privata. Secondo le definizioni del Sespros 96, le istituzioni pubbliche sono "tutte le unità istituzionali⁴ che agiscono da produttori di altri beni e servizi non destinabili alla vendita la cui produzione è destinata a consumi collettivi e individuali ed è finanziata in prevalenza da versamenti obbligatori effettuati da unità appartenenti ad altri settori e/o tutte le unità istituzionali la cui funzione principale consiste nella redistribuzione del reddito e della ricchezza del paese"⁵. Tutte le unità che non rientrano in tale definizione vengono classificate fra le imprese o le istituzioni private. Tuttavia, nell'applicazione di queste definizioni, non si è potuto tenere conto di alcuni casi particolari, a causa della mancanza di informazioni sufficientemente dettagliate. Si tratta, in particolare, degli iscritti all'Inpdap dipendenti da unità istituzionali che, secondo la classificazione per settori istituzionali prevista dal Sec95, risultano private (ad esempio gli Istituti per l'assistenza e beneficenza) oppure degli iscritti all'Inps dipendenti da amministrazioni pubbliche (ad esempio personale supplente della scuola). In tali casi è stato adottato un criterio di prevalenza, in virtù del quale le gestioni sono state classificate nel comparto che sarebbe risultato di riferimento qualora, per la maggioranza degli assicurati, fosse stato possibile rispettare completamente la classificazione per settori istituzionali prevista dal Sec95.

Infine, il terzo livello del sistema di classificazione adottato si riferisce alla condizione professionale degli assicurati, distinguendo tra lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi e liberi professionisti. Secondo la definizione del Codice civile italiano i lavoratori dipendenti (del comparto pubblico e privato) sono vincolati a

³ Ceccato, F. *La classificazione funzionale dei trattamenti pensionistici*. Roma: Istat, 1998. (Documenti Istat, n.19).

⁴ Una unità istituzionale è un centro elementare di decisione economica caratterizzato da uniformità di comportamento e da autonomia di decisione nell'esercizio della propria funzione principale. Una unità residente costituisce una unità istituzionale se gode di autonomia di decisione nell'esercizio della propria funzione principale e se dispone di una contabilità completa o ha la possibilità, dal punto di vista economico e giuridico, di compilare una contabilità completa qualora gliene sia fatta richiesta (Eurostat. *Esspros Manual, Theme 3 Population and social conditions*, Luxembourg: E Methods, 1996).

⁵ Eurostat. *Esspros Manual, Theme 3 Population and social conditions*. Luxembourg: E Methods, 1996.

prestare il proprio lavoro per conto e sotto la direzione del datore di lavoro dietro il corrispettivo di una retribuzione (articolo 2094 Codice civile); gli autonomi, tra cui rientrano anche i lavoratori parasubordinati iscritti alla gestione separata dell'Inps, sono coloro che si obbligano a compiere, per un corrispettivo, un'opera o un servizio, con lavoro proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (articolo 2222 Codice civile); i liberi professionisti sono lavoratori autonomi la cui specificità risiede nel fatto che hanno l'obbligo di iscrizione ad appositi elenchi o albi professionali per poter esercitare l'attività (articolo 2229 Codice civile). Per questi vi sono forme obbligatorie di previdenza gestite da apposite casse o enti autonomi dotati di personalità giuridica⁶.

Nello schema 2, seguendo il sistema di classificazione sopra descritto, sono elencate le principali gestioni Ivs del sistema pensionistico, di base e complementari, con riferimento all'anno 2004. Le gestioni prese in esame sono 47, di cui 26 appartenenti al settore di base e 21 a quello complementare. Le gestioni del settore di base sono classificate secondo la loro appartenenza al comparto pubblico o privato, mentre tale distinzione non è applicabile alle gestioni complementari, in quanto appartenenti tutte al comparto privato.

Per quanto riguarda la condizione professionale, gli assicurati alla gestione di base del comparto pubblico sono tutti classificati come lavoratori dipendenti, mentre nel comparto privato gli assicurati sono suddivisi tra le tre condizioni professionali previste. Gli assicurati al settore complementare rappresentano al momento una quota molto ridotta del totale degli iscritti ai regimi del sistema previdenziale e sono suddivisi tra lavoratori dipendenti e liberi professionisti.

Schema 2 - Classificazione degli enti per gestione Ivs del sistema pensionistico

I - ENTI CHE EROGANO PRESTAZIONI DI BASE	
I.A. - COMPARTO PUBBLICO	
1	Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (Inpdap)
I.B. - COMPARTO PRIVATO	
I.B.1 - LAVORATORI DIPENDENTI	
2	Fondo di previdenza dei lavoratori dipendenti (Inps-Fpld)
3	Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (Inpgi)
4	Istituto postelegrafonici (Ipost)
5	Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i lavoratori dello spettacolo (Enpals 1)
6	Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i professionisti sportivi (Enpals 2)
7	Altre gestioni Inps (esattoriali, ex-dazieri, ferrovie dello stato spa, volo, trasporti, telefonici, minatori, dirigenti industriali e enti creditizi)
I.B.2 - LAVORATORI AUTONOMI	
8	Gestione speciale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni (Inps-Cdmc)
9	Gestione speciale per gli artigiani (Inps-Art)
10	Gestione speciale per gli esercenti attività commerciali (Inps-Comm)
11	Altre gestioni Inps (parasubordinati)
I.B.3 - LAVORATORI PROFESSIONISTI	
12	Cassa nazionale del notariato
13	Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore degli avvocati e procuratori
14	Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei geometri
15	Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri e architetti (Inarcassa)
16	Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei farmacisti (Enpaf)
17	Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici (Enpam)
18	Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei veterinari (Enpav)
19	Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei dottori commercialisti (Cnpadc)
20	Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali (Cnpr)
21	Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei consulenti del lavoro (Enpacl)
22	Ente nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei biologi (Enpab)
23	Ente nazionale di previdenza ed assistenza per gli psicologi (Enpap)
24	Ente nazionale di previdenza dei periti industriali (Eppi)
25	Ente nazionale di previdenza ed assistenza pluricategoriale (Epap)
26	Ente nazionale di previdenza ed assistenza della professione infermieristica (Enpapi)

⁶ Del Giudice, F. e F. Mariani. *Legislazione e previdenza sociale*. XIV edizione. Roma: Esselibri ED. Simone, 1997. (Manuali giuridici n.16).

Schema 2 segue - Classificazione degli enti per gestione lvs del sistema pensionistico

II - ENTI CHE EROGANO PRESTAZIONI COMPLEMENTARI

I.C. - COMPARTO PRIVATO

I.C.1 - LAVORATORI DIPENDENTI

27	Fondo nazionale di previdenza per i lavoratori dei giornali quotidiani " Fiorenzo Casella"
28	Fondo di previdenza per i dirigenti di aziende commerciali e di spedizione e trasporto " Mario Negri"
29	Fondo pensioni per il personale di ruolo della Siae
30	Cassa di previdenza per il personale dell'istituto bancario San Paolo di Torino
31	Cassa di previdenza per il personale della cassa di risparmio di Padova e Rovigo
32	Cassa di previdenza aziendale per il personale del monte dei paschi di Siena
33	Fondo pensioni per il personale della cassa di risparmio di Torino
34	Cassa nazionale delle province lombarde (Cariplo)
35	Fondo pensioni per il personale del banco di Sicilia
36	Fondo pensioni per il personale della banca commerciale italiana
37	Fondo di previdenza per il personale del gruppo unicredito italiano
38	Fondo pensioni per il personale della banca di Roma
39	Fondo pensioni per il personale della cassa di risparmio di Trieste
40	Fondo di previdenza "Caccianiga"
41	Fondo pensioni per il personale del credito fondiario
42	Cassa mutua integrativa previdenza tra i dipendenti della S.f.e.s.m. Spa e I.t.v. Spa (Cip)
43	Fondo "Luigi Gasparotto"
44	Fondo di previdenza per il personale della cassa di risparmio di Asti
45	Fondo di previdenza del personale della banca nazionale del lavoro (Bnl)
46	Sportass

I.C.2 - LAVORATORI PROFESSIONISTI

47	Ente nazionale assistenza agenti e rappresentanti di commercio (Enasarco)
----	---------------------------------------------------------------------------

4. Principali risultati

4.1 Analisi per il complesso delle gestioni

Al 31 dicembre 2004 il numero degli assicurati iscritti alle gestioni pensionistiche per la tutela dell'invalidità, della vecchiaia e dei superstiti è risultato pari a 25.023.625 (Prospetto 4.1), con un aumento rispetto al 2003 del 2,2 per cento⁷. L'87,3 per cento appartiene al comparto privato, con circa 21,9 milioni di individui assicurati (+2,9 per cento rispetto al 2003), mentre il restante 12,7 per cento, pari a circa 3,2 milioni di iscritti, appartiene al comparto pubblico.

Dall'esame della distribuzione per sesso si rileva una maggiore incidenza dei maschi (60,7 per cento del totale) rispetto alle femmine (39,3 per cento). Tale distribuzione è rispettata nel comparto privato (per i maschi 62,6 per cento e per le femmine 37,4 per cento). Nel comparto pubblico, invece, si rileva una prevalenza delle femmine (52,6 per cento) rispetto ai maschi (47,4 per cento).

Tra gli assicurati prevalgono i lavoratori dipendenti, i quali rappresentano il 64,7 per cento del numero complessivo. I lavoratori autonomi, con un aumento dell'8,1 per cento rispetto al 2003, costituiscono il 30,7 per cento del totale. Gli iscritti alle casse dei liberi professionisti rappresentano il 4,6 per cento. La condizione professionale di lavoro dipendente risulta in maggior misura presente tra le femmine con il 67,7 per cento contro il 62,8 per cento per i maschi. Il contrario si verifica per le altre due condizioni professionali considerate.

⁷ I dati forniti dall'Inpdap provengono da elaborazioni eseguite sulla Banca Dati Unificata dell'Istituto che risulta essere ancora in fase di completamento e non sono confrontabili con i dati inseriti nell'edizione 2003 di questa pubblicazione provenienti, invece, dalla relazione statistica al bilancio consuntivo 2003 dell'ente.

Prospetto 4.1 - Assicurati per sesso, comparto e condizione professionale - Anno 2004

COMPARTI E CONDIZIONI PROFESSIONALI	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Percentuali		Numero	Percentuali		Numero	Percentuali	
		Per comparto e condizione	Per sesso		Per comparto e condizione	Per sesso		Per comparto e condizione	Per sesso
Comparto privato	13.690.987	90,1	62,6	8.163.299	83,0	37,4	21.854.286	87,3	100,0
Lavoratori dipendenti	8.032.314	52,9	61,7	4.992.002	50,8	38,3	13.024.316	52,0	100,0
Lavoratori autonomi	4.836.006	31,8	62,9	2.850.865	29,0	37,1	7.686.871	30,7	100,0
Lavoratori professionisti	822.667	5,4	72,0	320.432	3,3	28,0	1.143.099	4,6	100,0
Comparto pubblico	1.500.940	9,9	47,4	1.668.399	17,0	52,6	3.169.339	12,7	100,0
Lavoratori dipendenti	1.500.940	9,9	47,4	1.668.399	17,0	52,6	3.169.339	12,7	100,0
TOTALE	15.191.927	100,0	60,7	9.831.698	100,0	39,3	25.023.625	100,0	100,0

Nei prospetti 4.2 e 4.3 sono riportati rispettivamente i dati relativi agli assicurati iscritti alle gestioni di base e a quelle complementari. In particolare, si rileva che gli iscritti alle gestioni pensionistiche di base rappresentano la quasi totalità dell'universo censito (98,5 per cento) con circa 24,7 milioni di individui, di cui 21,5 milioni appartenenti al comparto privato ed i rimanenti 3,2 milioni a quello pubblico. Il settore complementare, con 366.374 assicurati, incide solo per l'1,5 per cento. Nel comparto privato delle gestioni pensionistiche di base si registra una maggiore presenza dei maschi (62,3 per cento), mentre nel comparto pubblico sono le femmine ad essere maggiormente presenti con una quota pari al 52,6 per cento del totale degli iscritti. Nel settore della previdenza di base viene confermata la prevalenza dei lavoratori dipendenti (65,2 per cento) rispetto agli assicurati in altre condizioni professionali. Rispetto all'anno precedente il numero degli assicurati ai regimi di base è aumentato del 2,3 per cento.

Prospetto 4.2 - Assicurati nel settore di base per sesso, comparto e condizione professionale - Anno 2004

COMPARTI E CONDIZIONI PROFESSIONALI	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Percentuali		Numero	Percentuali		Numero	Percentuali	
		Per comparto e condizione	Per sesso		Per comparto e condizione	Per sesso		Per comparto e condizione	Per sesso
Comparto privato	13.384.693	89,9	62,3	8.103.219	82,9	37,7	21.487.912	87,1	100,0
Lavoratori dipendenti	7.948.876	53,4	61,6	4.958.254	50,7	38,4	12.907.130	52,3	100,0
Lavoratori autonomi	4.836.006	32,5	62,9	2.850.865	29,2	37,1	7.686.871	31,2	100,0
Lavoratori professionisti	599.811	4,0	67,1	294.100	3,0	32,9	893.911	3,6	100,0
Comparto pubblico	1.500.940	10,1	47,4	1.668.399	17,1	52,6	3.169.339	12,9	100,0
Lavoratori dipendenti	1.500.940	10,1	47,4	1.668.399	17,1	52,6	3.169.339	12,9	100,0
TOTALE	14.885.633	100,0	60,4	9.771.618	100,0	39,6	24.657.251	100,0	100,0

Il numero degli assicurati alle gestioni complementari (Prospetto 4.3) è diminuito rispetto al 2003 (-4,3 per cento). Tra questi sono relativamente più numerosi i lavoratori professionisti (68,0 per cento) ed i maschi (83,6 per cento). La distribuzione per sesso e condizione professionale mostra che le femmine sono relativamente più presenti tra i lavoratori dipendenti (56,2 per cento) e che, al contrario, i maschi lo sono di più tra i lavoratori professionisti (72,8 per cento). Inoltre, tra i lavoratori professionisti l'incidenza dei casi di assicurazione integrativa sugli assicurati ai regimi di base è pari al 27,9 per cento, mentre tra i lavoratori dipendenti del comparto privato l'incidenza è di appena lo 0,9 per cento.

Prospetto 4.3 - Assicurati nel settore complementare per sesso e condizione professionale - Anno 2004

CONDIZIONI PROFESSIONALI	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Percentuali		Numero	Percentuali		Numero	Percentuali	
		Per condizione	Per sesso		Per condizione	Per sesso		Per condizione	Per sesso
Lavoratori dipendenti	83.438	27,2	71,2	33.748	56,2	28,8	117.186	32,0	100,0
Lavoratori professionisti	222.856	72,8	89,4	26.332	43,8	10,6	249.188	68,0	100,0
Totale	306.294	100,0	83,6	60.080	100,0	16,4	366.374	100,0	100,0

4.2 Analisi per classe di età degli assicurati

Nei prospetti 4.4 e 4.5 sono riportati i dati relativi agli assicurati del comparto pubblico e di quello privato, distinti per sesso e classi di età.

Gli assicurati del comparto pubblico, tutti appartenenti al settore di base, sono maggiormente presenti nella classe di età 30-49 anni nella quale è compreso il 57,3 per cento del totale, una quota inferiore di 1,1 punti percentuali a quella analoga riferita al totale dei comparti (58,4 per cento). Per ciò che riguarda la distribuzione secondo il sesso si rileva che le femmine sono relativamente più numerose nella classe 30-49 anni (58,7 per cento contro il 55,8 per cento per i maschi), mentre i maschi lo sono nella classe 50-64 anni (39,5 per cento rispetto al 39,0 per cento delle femmine). Inoltre, tra gli ultrasessantacinquenni e tra gli appartenenti alla classe di età 15-29 anni i maschi rappresentano la maggioranza con, rispettivamente, il 68,8 e il 57,7 per cento.

Prospetto 4.4 - Assicurati del comparto pubblico (a) per sesso e classe di età - Anno 2004

CLASSI DI ETÀ	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Percentuali		Numero	Percentuali		Numero	Percentuali	
		Per classe di età	Per sesso		Per classe di età	Per sesso		Per classe di età	Per sesso
Meno di 15	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15-29	24.215	1,6	57,7	17.775	1,1	42,3	41.990	1,3	100,0
30-49	837.882	55,8	46,1	979.653	58,7	53,9	1.817.535	57,3	100,0
50-64	593.318	39,5	47,7	650.284	39,0	52,3	1.243.602	39,2	100,0
65 e oltre	45.525	3,0	68,8	20.687	1,2	31,2	66.212	2,1	100,0
Totale	1.500.940	100,0	47,4	1.668.399	100,0	52,6	3.169.339	100,0	100,0

(a) Nel comparto pubblico non esistono assicurati alle gestioni complementari.

Nel comparto privato (Prospetto 4.5) la quasi totalità degli iscritti appartiene al settore di base (98,3 per cento) nell'ambito del quale la quota dei maschi è pari al 62,3 per cento laddove nel settore complementare essa raggiunge l'83,6 per cento.

Con riferimento alla distribuzione per età si osserva che anche gli assicurati del comparto privato sono maggiormente presenti nella classe 30-49 anni, con una quota pari al 58,6 per cento del totale.

La distribuzione per settore indica che l'incidenza sul totale degli assicurati in età giovanile (meno di 30 anni) è minore per gli enti che erogano prestazioni complementari (6,7 per cento) rispetto a quella che si registra per i regimi di base (17,0 per cento). Al contrario è maggiore tra gli assicurati ai regimi complementari la quota di quelli con 30-49 anni di età (61,3 per cento). Nel settore complementare l'incidenza degli assicurati con età inferiore a 50 anni è minore per i maschi rispetto alle femmine, contrariamente a quanto si verifica per gli ultracinquantenni. Da ciò segue che, tra gli assicurati appartenenti a questo settore, l'età media dei maschi è più elevata di quella della corrispondente popolazione femminile. Nel settore di base, invece, si osserva che gli assicurati maschi in età giovanile sono relativamente più numerosi.

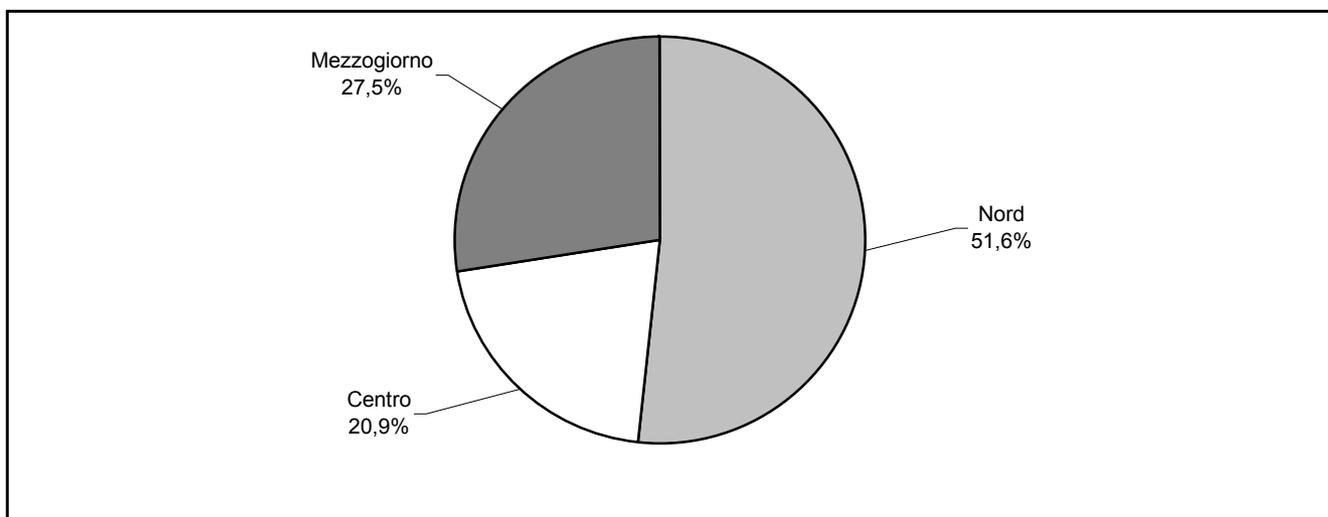
Prospetto 4.5 - Assicurati del comparto privato per settore, sesso e classe di età - Anno 2004

CLASSI DI ETÀ	Settore di base			Settore complementare			Totale		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
DATI ASSOLUTI									
Meno di 15	3.446	2.245	5.691	9	*	12	3.455	2.248	5.703
15-29	2.295.470	1.360.479	3.655.949	19.705	4.696	24.401	2.315.175	1.365.175	3.680.350
30-49	7.648.271	4.924.244	12.572.515	183.777	40.878	224.655	7.832.048	4.965.122	12.797.170
50-64	3.060.471	1.662.324	4.722.795	89.636	11.722	101.358	3.150.107	1.674.046	4.824.153
65 e oltre	370.794	151.456	522.250	7.651	462	8.113	378.445	151.918	530.363
Totale	13.378.452	8.100.748	21.479.200	300.778	57.761	358.539	13.679.230	8.158.509	21.837.739
Non ripartibili	6.241	2.471	8.712	5.516	2.319	7.835	11.757	4.790	16.547
Totale generale	13.384.693	8.103.219	21.487.912	306.294	60.080	366.374	13.690.987	8.163.299	21.854.286
COMPOSIZIONE PERCENTUALE									
Meno di 15
15-29	17,1	16,8	17,0	6,4	7,8	6,7	16,9	16,7	16,8
30-49	57,1	60,8	58,5	60,0	68,0	61,3	57,2	60,8	58,6
50-64	22,9	20,5	22,0	29,3	19,5	27,7	23,0	20,5	22,1
65 e oltre	2,8	1,9	2,4	2,5	0,8	2,2	2,8	1,9	2,4
Totale	100,0	100,0	100,0	98,2	96,1	97,9	99,9	99,9	99,9
Non ripartibili	1,8	3,9	2,1	0,1	0,1	0,1
Totale generale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

4.3 Distribuzione territoriale degli assicurati

La distribuzione territoriale (Figura 4.1) mostra che nelle regioni settentrionali risiede la maggior parte degli assicurati pari a circa 12,7 milioni di individui (51,6 per cento). Il numero di assicurati che risiede nelle regioni del Mezzogiorno è pari a circa 6,8 milioni di iscritti (27,5 per cento), mentre nelle regioni centrali risiede il 20,9 per cento degli iscritti (5,2 milioni).

Figura 4.1 - Assicurati (a) per ripartizione geografica – Anno 2004 (valori percentuali)

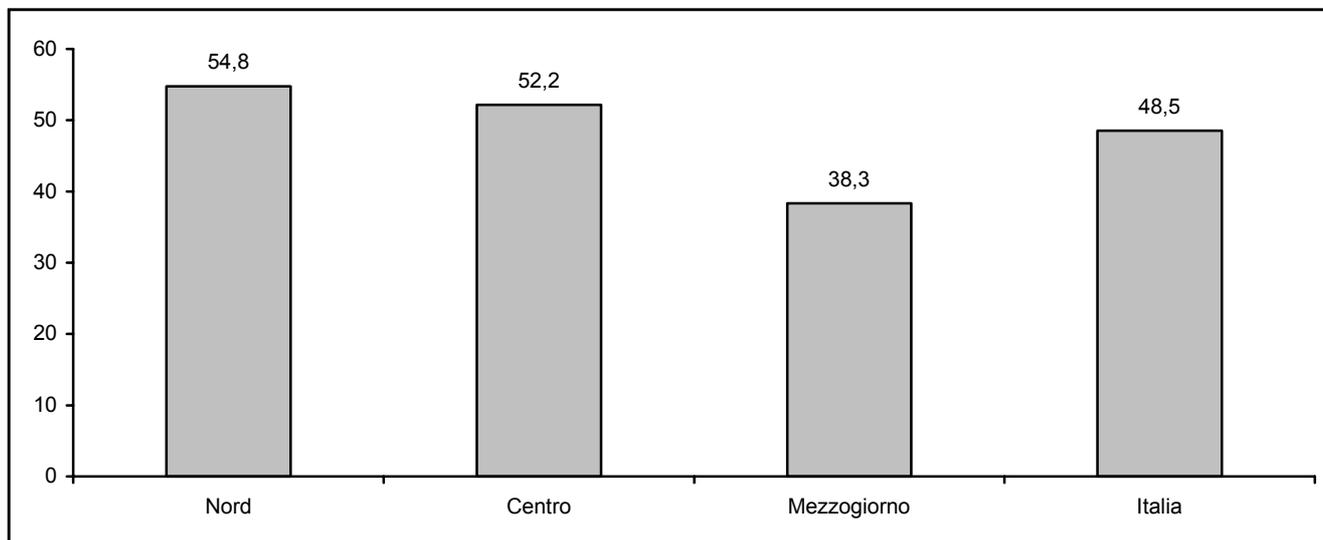


(a) I dati non comprendono gli assicurati residenti all'estero e quelli non ripartibili.

La distribuzione territoriale del numero degli iscritti alle gestioni pensionistiche Ivs dipende prevalentemente dalle differenze nella struttura per età della popolazione e dall'evoluzione nel tempo dell'occupazione nelle diverse aree geografiche. Il rapporto tra il numero degli assicurati e la popolazione residente con età superiore a 14 anni favorisce, quindi, una significativa misura standardizzata dell'incidenza del

numero degli assicurati nelle diverse ripartizioni territoriali e delinea un quadro leggermente diverso da quello osservato sulla base dei dati assoluti. Infatti, la percentuale di assicurati in rapporto alla popolazione nelle regioni meridionali e, in misura superiore, in quelle centrali cresce sensibilmente, mentre la quota degli assicurati residenti nelle regioni settentrionali registra un aumento di minore entità (Figura 4.2).

Figura 4.2 - Assicurati (a) per ripartizione geografica – Anno 2004 (per 100 abitanti)



(a) I dati non comprendono gli assicurati residenti all'estero e quelli non ripartibili.

Se si analizzano i dati per ripartizione geografica, disaggregati in base alla condizione professionale degli iscritti (Prospetto 4.6), emerge che i lavoratori autonomi che risiedono al Nord sono circa 4,1 milioni con una quota pari al 53,9 per cento. In termini relativi, le percentuali dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori professionisti che risiedono al Nord sono inferiori a quella dei lavoratori autonomi e pari, rispettivamente, al 50,9 per cento (8,1 milioni di iscritti) ed al 46,0 per cento (524.573 iscritti). Per quanto riguarda i lavoratori dipendenti, gli assicurati che risiedono nelle regioni del Mezzogiorno sono circa 4,5 milioni con una quota pari al 28,7 per cento, mentre circa 3,2 milioni di iscritti risiedono al Centro (20,4 per cento del totale).

Inoltre, nel Mezzogiorno la quota di lavoratori professionisti è pari al 32,0 per cento e risulta essere sensibilmente superiore a quella calcolata per la ripartizione del Centro (+10,0 punti percentuali).

Dall'esame dei dati dei prospetti 4.7 e 4.8 si osservano differenze tra comparto pubblico e comparto privato nella distribuzione territoriale degli assicurati. Infatti, nel comparto pubblico la quota di residenti nelle regioni settentrionali è relativamente più bassa rispetto a quella calcolata per il complesso dei comparti (-10,2 punti percentuali) mentre sale quella degli assicurati residenti nelle regioni meridionali (+7,3 punti percentuali).

Nel comparto pubblico tra gli assicurati maschi la quota di quelli residenti nel Mezzogiorno è pari al 38,8 per cento del totale mentre una quota inferiore si registra per quelli residenti al Nord (35,3 per cento). Il restante 25,9 per cento risiede nelle regioni del Centro. Le femmine sono, invece, maggiormente presenti nelle regioni settentrionali con una quota pari al 46,8 per cento. Nelle regioni meridionali risiede il 31,2 per cento degli assicurati femmine mentre nelle regioni centrali tale quota è pari al 22,0 per cento. Inoltre, nelle regioni del Centro e del Nord si rileva una maggiore incidenza di assicurati tra la popolazione femminile (rispettivamente 48,5 per cento e 59,5 per cento). Nel Mezzogiorno, invece, la quota di maschi supera il livello del 50 per cento.

Nel comparto privato la maggior parte degli assicurati si concentra nelle regioni settentrionali con una quota del 53,1 per cento nel settore di base e il 53,7 per cento in quello complementare. Con riferimento alla distribuzione per sesso si rileva che la percentuale di assicurati maschi che risiede nelle regioni settentrionali è pari al 52,2 per cento del totale. Il 20,0 per cento dei maschi risiede nelle regioni del Centro e il restante 27,8 per cento risiede nel Mezzogiorno. Anche le femmine sono maggiormente presenti al Nord con una percentuale pari al 54,6 per cento del totale. Nelle regioni centrali e in quelle meridionali la quota rappresentata dalle femmine iscritte è pari, rispettivamente, al 21,3 e al 24,1 per cento.

Prospetto 4.6 - Assicurati (a) per sesso, condizione professionale e ripartizione geografica - Anno 2004

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Percentuali		Numero	Percentuali		Numero	Percentuali	
		Per ripartizione	Per sesso		Per ripartizione	Per sesso		Per ripartizione	Per sesso
LAVORATORI DIPENDENTI									
Nord	4.500.160	48,7	55,9	3.551.115	54,0	44,1	8.051.275	50,9	100,0
Centro	1.870.840	20,2	57,8	1.363.414	20,7	42,2	3.234.254	20,4	100,0
Mezzogiorno	2.876.211	31,1	63,4	1.658.077	25,2	36,6	4.534.288	28,7	100,0
Italia	9.247.211	100,0	58,5	6.572.606	100,0	41,5	15.819.817	100,0	100,0
LAVORATORI AUTONOMI									
Nord	2.660.206	55,0	64,2	1.486.110	52,1	35,8	4.146.316	53,9	100,0
Centro	1.017.563	21,0	61,1	648.261	22,7	38,9	1.665.824	21,7	100,0
Mezzogiorno	1.158.198	23,9	61,8	716.479	25,1	38,2	1.874.677	24,4	100,0
Italia	4.835.967	100,0	62,9	2.850.850	100,0	37,1	7.686.817	100,0	100,0
LAVORATORI PROFESSIONISTI									
Nord	371.492	45,3	70,8	153.081	47,8	29,2	524.573	46,0	100,0
Centro	177.602	21,7	70,7	73.509	23,0	29,3	251.111	22,0	100,0
Mezzogiorno	271.064	33,1	74,4	93.408	29,2	25,6	364.472	32,0	100,0
Italia	820.158	100,0	71,9	319.998	100,0	28,1	1.140.156	100,0	100,0
TOTALE									
Nord	7.531.858	50,5	59,2	5.190.306	53,3	40,8	12.722.164	51,6	100,0
Centro	3.066.005	20,6	59,5	2.085.184	21,4	40,5	5.151.189	20,9	100,0
Mezzogiorno	4.305.473	28,9	63,6	2.467.964	25,3	36,4	6.773.437	27,5	100,0
Italia	14.903.336	100,0	60,5	9.743.454	100,0	39,5	24.646.790	100,0	100,0

(a) I dati non comprendono gli assicurati residenti all'estero e quelli non ripartibili.

Prospetto 4.7 - Assicurati (a) del comparto pubblico per sesso e ripartizione geografica - Anno 2004

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Percentuali		Numero	Percentuali		Numero	Percentuali	
		Per ripartizione	Per sesso		Per ripartizione	Per sesso		Per ripartizione	Per sesso
Nord	527.691	35,3	40,5	776.069	46,8	59,5	1.303.760	41,4	100,0
Centro	387.291	25,9	51,5	364.277	22,0	48,5	751.568	23,8	100,0
Mezzogiorno	579.352	38,8	52,8	517.290	31,2	47,2	1.096.642	34,8	100,0
Italia	1.494.334	100,0	47,4	1.657.636	100,0	52,6	3.151.970	100,0	100,0

(a) I dati non comprendono gli assicurati residenti all'estero e quelli non ripartibili.

Prospetto 4.8 - Assicurati (a) del comparto privato per settore, sesso e ripartizione geografica - Anno 2004

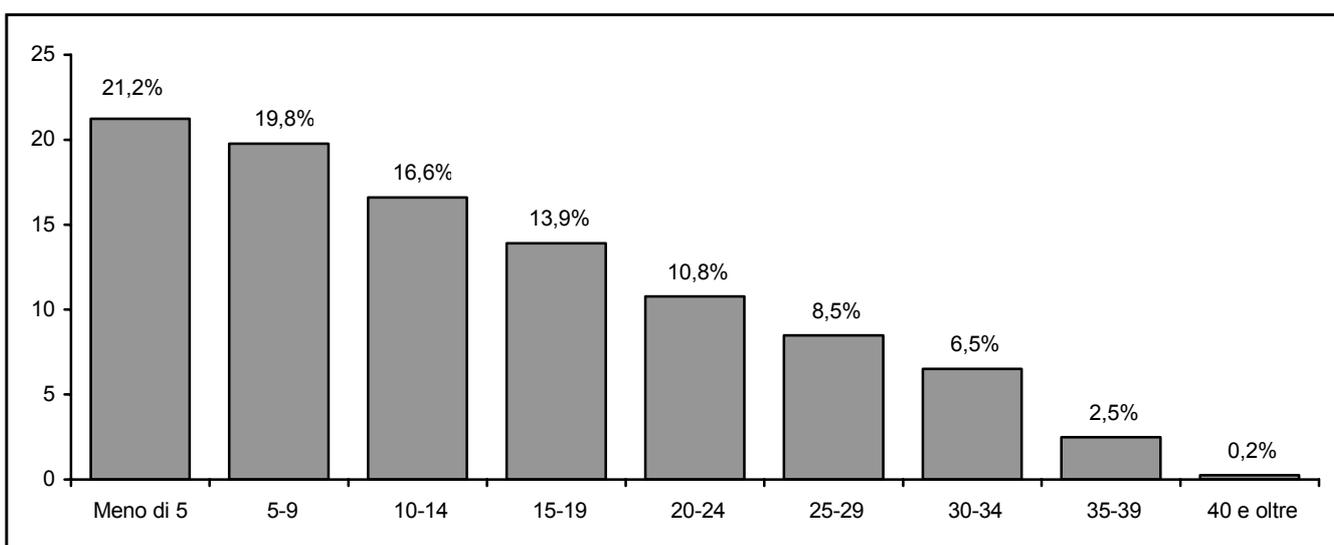
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Settore di base			Settore complementare			Totale		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
DATI ASSOLUTI									
Nord	6.845.456	4.381.726	11.227.182	158.711	32.511	191.222	7.004.167	4.414.237	11.418.404
Centro	2.611.972	1.707.712	4.319.684	66.742	13.195	79.937	2.678.714	1.720.907	4.399.621
Mezzogiorno	3.653.210	1.938.929	5.592.139	72.911	11.745	84.656	3.726.121	1.950.674	5.676.795
Italia	13.110.638	8.028.367	21.139.005	298.364	57.451	355.815	13.409.002	8.085.818	21.494.820
COMPOSIZIONE PERCENTUALE									
Nord	52,2	54,6	53,1	53,2	56,6	53,7	52,2	54,6	53,1
Centro	19,9	21,3	20,4	22,4	23,0	22,5	20,0	21,3	20,5
Mezzogiorno	27,9	24,2	26,5	24,4	20,4	23,8	27,8	24,1	26,4
Italia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) I dati non comprendono gli assicurati residenti all'estero e quelli non ripartibili.

4.4 Distribuzione per classe di anzianità contributiva degli assicurati

La distribuzione degli assicurati per classe di anzianità contributiva (Figura 4.3) evidenzia che la maggior parte degli iscritti ha una storia contributiva relativamente breve e inferiore a 15 anni (57,6 per cento). Per contro, solo il 2,7 per cento degli assicurati ha una anzianità contributiva superiore 35 anni.

Figura 4.3 - Assicurati (a) per il complesso dei settori per classe di anzianità contributiva – Anno 2004 (valori percentuali)



(a) I dati non comprendono gli assicurati non classificabili per classe di anzianità contributiva.

Nel settore di base (Prospetto 4.9) risulta confermata una presenza elevata di assicurati nelle prime tre classi di anzianità contributiva (49,6 per cento).

Prospetto 4.9 - Assicurati nel settore di base per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2004

CLASSI DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Percentuali		Numero	Percentuali		Numero	Percentuali	
		Per classe di anzianità contributiva	Per sesso		Per classe di anzianità contributiva	Per sesso		Per classe di anzianità contributiva	Per sesso
Meno di 5	2.815.739	18,9	62,6	1.679.092	17,2	37,4	4.494.831	18,2	100,0
5-9	2.348.666	15,8	55,7	1.866.250	19,1	44,3	4.214.916	17,1	100,0
10-14	2.024.137	13,6	57,3	1.510.975	15,5	42,7	3.535.112	14,3	100,0
15-19	1.805.590	12,1	61,1	1.149.812	11,8	38,9	2.955.402	12,0	100,0
20-24	1.446.233	9,7	63,3	839.200	8,6	36,7	2.285.433	9,3	100,0
25-29	1.196.519	8,0	66,6	598.741	6,1	33,4	1.795.260	7,3	100,0
30-34	995.727	6,7	72,1	386.104	4,0	27,9	1.381.831	5,6	100,0
35-39	394.625	2,7	73,8	140.038	1,4	26,2	534.663	2,2	100,0
40 e oltre	43.646	0,3	82,8	9.079	0,1	17,2	52.725	0,2	100,0
Totale	13.070.882	87,8	61,5	8.179.291	83,7	38,5	21.250.173	86,2	100,0
Non ripartibili	1.814.751	12,2	53,3	1.592.327	16,3	46,7	3.407.078	13,8	100,0
Totale generale	14.885.633	100,0	60,4	9.771.618	100,0	39,6	24.657.251	100,0	100,0

Nel settore complementare (Prospetto 4.10), dato il suo recente sviluppo, la percentuale di iscritti con meno di cinque anni di anzianità contributiva è pari al 25,4 per cento (+7,2 punti percentuali rispetto alla quota calcolata per il settore di base).

La composizione per sesso degli assicurati è più sbilanciata a favore dei maschi al crescere della anzianità contributiva. Pertanto, il peso relativo delle prime classi di anzianità contributiva è maggiore per le femmine.

Prospetto 4.10 - Assicurati nel settore complementare per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2004

CLASSI DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Percentuali		Numero	Percentuali		Numero	Percentuali	
		Per classe di anzianità contributiva	Per sesso		Per classe di anzianità contributiva	Per sesso		Per classe di anzianità contributiva	Per sesso
Meno di 5	75.793	24,7	81,4	17.276	28,8	18,6	93.069	25,4	100,0
5-9	47.617	15,5	85,4	8.113	13,5	14,6	55.730	15,2	100,0
10-14	44.585	14,6	85,6	7.506	12,5	14,4	52.091	14,2	100,0
15-19	41.452	13,5	84,3	7.716	12,8	15,7	49.168	13,4	100,0
20-24	36.477	11,9	83,7	7.127	11,9	16,3	43.604	11,9	100,0
25-29	29.935	9,8	82,3	6.430	10,7	17,7	36.365	9,9	100,0
30-34	22.296	7,3	87,5	3.185	5,3	12,5	25.481	7,0	100,0
35-39	2.407	0,8	85,7	400	0,7	14,3	2.807	0,8	100,0
40 e oltre	229	0,1	95,8	10	..	4,2	239	0,1	100,0
Totale	300.791	98,2	83,9	57.763	96,1	16,1	358.554	97,9	100,0
Non ripartibili	5.503	1,8	70,4	2.317	3,9	29,6	7.820	2,1	100,0
Totale generale	306.294	100,0	83,6	60.080	100,0	16,4	366.374	100,0	100,0

Nel settore complementare occorre evidenziare che in ciascuna classe la quota dei maschi è nettamente superiore a quella delle femmine con valori percentuali che oscillano dall'81,4 per gli iscritti con meno di cinque anni di anzianità contributiva al 95,8 per cento per la classe 40 anni e oltre.

Nel comparto pubblico (Prospetto 4.11) gli assicurati sono maggiormente presenti nelle classi di anzianità contributive comprese tra 10 e 14 anni e tra 15 e 19 anni (rispettivamente, 32,0 per cento e 19,2 per cento). Dalla composizione per sesso si rileva che per le anzianità contributive comprese tra i 5 e 34 anni le femmine sono più numerose dei maschi.

Nel comparto privato (Prospetto 4.12) la distribuzione degli assicurati presenta frequenze più elevate nelle prime classi di anzianità contributiva soprattutto per ciò che riguarda il settore complementare.

In generale, gli assicurati con meno di cinque anni di anzianità contributiva rappresentano il 19,0 per cento del totale del comparto. Quelli con anzianità contributiva compresa tra cinque e 14 anni costituiscono il 28,5 per cento.

Prospetto 4.11 - Assicurati del comparto pubblico per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2004

CLASSI DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Percentuali		Numero	Percentuali		Numero	Percentuali	
		Per classe di anzianità contributiva	Per sesso		Per classe di anzianità contributiva	Per sesso		Per classe di anzianità contributiva	Per sesso
Meno di 5	235.883	15,7	53,9	201.418	12,1	46,1	437.301	13,8	100,0
5-9	450.967	30,0	44,5	562.205	33,7	55,5	1.013.172	32,0	100,0
10-14	268.450	17,9	44,1	340.260	20,4	55,9	608.710	19,2	100,0
15-19	164.061	10,9	49,4	168.093	10,1	50,6	332.154	10,5	100,0
20-24	188.575	12,6	47,8	206.091	12,4	52,2	394.666	12,5	100,0
25-29	103.830	6,9	45,8	122.789	7,4	54,2	226.619	7,2	100,0
30-34	51.935	3,5	49,3	53.403	3,2	50,7	105.338	3,3	100,0
35-39	19.160	1,3	64,3	10.638	0,6	35,7	29.798	0,9	100,0
40 e oltre	18.079	1,2	83,8	3.502	0,2	16,2	21.581	0,7	100,0
Totale	1.500.940	100,0	47,4	1.668.399	100,0	52,6	3.169.339	100,0	100,0
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale generale	1.500.940	100,0	47,4	1.668.399	100,0	52,6	3.169.339	100,0	100,0

Dal confronto dei dati relativi ai comparti pubblico e privato si rileva che nel secondo gli assicurati sono caratterizzati da storie contributive più lunghe rispetto a quanto si osserva nel comparto pubblico. Infatti, la quota degli assicurati nel comparto privato con anzianità contributiva inferiore a nove anni è pari al 33,9 per cento (-11,9 punti percentuali rispetto alla quota calcolata per il comparto pubblico), mentre la quota degli assicurati nel comparto privato con anzianità contributiva superiore a nove anni è pari all'66,1 per cento (54,2 per cento nel comparto pubblico).

Prospetto 4.12 - Assicurati del comparto privato per settore, sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2004

CLASSI DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Settore di base			Settore complementare			Totale		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
DATI ASSOLUTI									
Meno di 5	2.579.856	1.477.674	4.057.530	75.793	17.276	93.069	2.655.649	1.494.950	4.150.599
5-9	1.897.699	1.304.045	3.201.744	47.617	8.113	55.730	1.945.316	1.312.158	3.257.474
10-14	1.755.687	1.170.715	2.926.402	44.585	7.506	52.091	1.800.272	1.178.221	2.978.493
15-19	1.641.529	981.719	2.623.248	41.452	7.716	49.168	1.682.981	989.435	2.672.416
20-24	1.257.658	633.109	1.890.767	36.477	7.127	43.604	1.294.135	640.236	1.934.371
25-29	1.092.689	475.952	1.568.641	29.935	6.430	36.365	1.122.624	482.382	1.605.006
30-34	943.792	332.701	1.276.493	22.296	3.185	25.481	966.088	335.886	1.301.974
35-39	375.465	129.400	504.865	2.407	400	2.807	377.872	129.800	507.672
40 e oltre	25.567	5.577	31.144	229	10	239	25.796	5.587	31.383
Totale	11.569.942	6.510.892	18.080.834	300.791	57.763	358.554	11.870.733	6.568.655	18.439.388
Non ripartibili	1.814.751	1.592.327	3.407.078	5.503	2.317	7.820	1.820.254	1.594.644	3.414.898
Totale generale	13.384.693	8.103.219	21.487.912	306.294	60.080	366.374	13.690.987	8.163.299	21.854.286
COMPOSIZIONE PERCENTUALE									
Meno di 5	19,3	18,2	18,9	24,7	28,8	25,4	19,4	18,3	19,0
5-9	14,2	16,1	14,9	15,5	13,5	15,2	14,2	16,1	14,9
10-14	13,1	14,4	13,6	14,6	12,5	14,2	13,1	14,4	13,6
15-19	12,3	12,1	12,2	13,5	12,8	13,4	12,3	12,1	12,2
20-24	9,4	7,8	8,8	11,9	11,9	11,9	9,5	7,8	8,9
25-29	8,2	5,9	7,3	9,8	10,7	9,9	8,2	5,9	7,3
30-34	7,1	4,1	5,9	7,3	5,3	7,0	7,1	4,1	6,0
35-39	2,8	1,6	2,3	0,8	0,7	0,8	2,8	1,6	2,3
40 e oltre	0,2	0,1	0,1	0,1	..	0,1	0,2	0,1	0,1
Totale	86,4	80,3	84,1	98,2	96,1	97,9	86,7	80,5	84,4
Non ripartibili	13,6	19,7	15,9	1,8	3,9	2,1	13,3	19,5	15,6
Totale generale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

4.5 Analisi per gestione

Nel prospetto 4.13 sono riportati i dati sugli assicurati Ivs per le gestioni che erogano prestazioni di base, classificati per sesso e per gestione di appartenenza. Il Fondo pensioni lavoratori dipendenti dell'Inps è in assoluto la gestione più rappresentata in termini di iscritti (12 milioni) ed assorbe il 92,9 per cento degli assicurati appartenenti alla condizione professionale di lavoratori dipendenti privati.

Segue l'Inpdap che rappresenta l'intero comparto pubblico con circa 3,2 milioni di iscritti pari al 12,9 per cento degli assicurati nel settore di base. Nell'ambito del comparto privato la gestione speciale dei parasubordinati, con 3,3 milioni di iscritti (circa il 43,3 per cento del totale dei lavoratori autonomi) e un aumento del 17,4 per cento rispetto al 2003, conferma la forte crescita dei lavoratori parasubordinati nel panorama lavorativo italiano. Nell'ambito delle gestioni relative ai lavoratori autonomi, altrettanto consistente risulta essere il numero degli assicurati alle gestioni degli artigiani e dei commercianti (entrambe con circa 1,9 milioni di iscritti). Infine, la gestione speciale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni conta circa 553 mila iscritti, che rappresentano il 7,2 per cento del complesso dei lavoratori autonomi.

Prospetto 4.13 - Assicurati nel settore di base per sesso, comparto e gestione - Anno 2004

COMPARTI E GESTIONI IVS	Numero assicurati			Percentuali	
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Comparto pubblico	1.500.940	1.668.399	3.169.339	47,4	52,6
Inpdap	1.500.940	1.668.399	3.169.339	47,4	52,6
Comparto privato	13.384.693	8.103.219	21.487.912	62,3	37,7
<i>Lavoratori dipendenti</i>	<i>7.948.876</i>	<i>4.958.254</i>	<i>12.907.130</i>	<i>61,6</i>	<i>38,4</i>
Inps-Fpld	7.282.586	4.707.414	11.990.000	60,7	39,3
Inpgi	11.290	6.213	17.503	64,5	35,5
Ipost	76.821	76.683	153.504	50,0	50,0
Enpals 1 (lavoratori dello spettacolo)	164.500	95.500	260.000	63,3	36,7
Enpals 2 (professionisti dello sport)	5.895	5	5.900	99,9	0,1
Altre Inps (a)	407.784	72.439	480.223	84,9	15,1
<i>Lavoratori autonomi</i>	<i>4.836.006</i>	<i>2.850.865</i>	<i>7.686.871</i>	<i>62,9</i>	<i>37,1</i>
Inps-Cdmc	333.865	219.394	553.259	60,3	39,7
Inps-artigiani	1.530.369	362.145	1.892.514	80,9	19,1
Inps-commercianti	1.207.649	703.130	1.910.779	63,2	36,8
Inps-parasubordinati	1.764.123	1.566.196	3.330.319	53,0	47,0
<i>Lavoratori Professionisti</i>	<i>599.811</i>	<i>294.100</i>	<i>893.911</i>	<i>67,1</i>	<i>32,9</i>
Cassa notariato	3.477	1.166	4.643	74,9	25,1
Cassa avvocati e procuratori	72.969	38.904	111.873	65,2	34,8
Geometri	84.776	7.022	91.798	92,4	7,6
Inarcassa	89.337	25.789	115.126	77,6	22,4
Enpaf	24.884	41.296	66.180	37,6	62,4
Enpam	208.709	111.870	320.579	65,1	34,9
Enpav	14.913	7.576	22.489	66,3	33,7
Cnpadc	31.354	10.343	41.697	75,2	24,8
Cnpr	21.553	8.986	30.539	70,6	29,4
Enpacl	12.247	8.001	20.248	60,5	39,5
Enpab	2.693	5.731	8.424	32,0	68,0
Enpap	5.094	17.026	22.120	23,0	77,0
Eppi	11.454	194	11.648	98,3	1,7
Epap	13.398	2.913	16.311	82,1	17,9
Enpapi	2.953	7.283	10.236	28,8	71,2
TOTALE	14.885.633	9.771.618	24.657.251	60,4	39,6

(a) Comprende i Fondi esattoriali, ex-dazieri, ferrovie dello stato Spa, volo, trasporti, telefonici e le gestioni dei minatori, dei dirigenti industriali e degli enti creditizi.

Nell'ambito del settore di base, le gestioni per i lavoratori professionisti, con 893.911 iscritti (3,6 per cento del totale), presentano il minor peso relativo. Tra queste la più rappresentata è l'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici (Enpam) che, con 320.579 iscritti, assorbe il 35,9 per cento dei lavoratori professionisti.

Per quanto riguarda la distribuzione per sesso la maggior presenza di maschi si registra tra i professionisti dello sport (99,9 per cento), i periti industriali (98,3 per cento) e i geometri (92,4 per cento). Al contrario, le categorie con una maggiore presenza femminile sono quelle degli psicologi (77,0 per cento), degli infermieri professionisti (71,2 per cento) e dei biologi (68,0 per cento).

4.6 Confronto con i trattamenti pensionistici

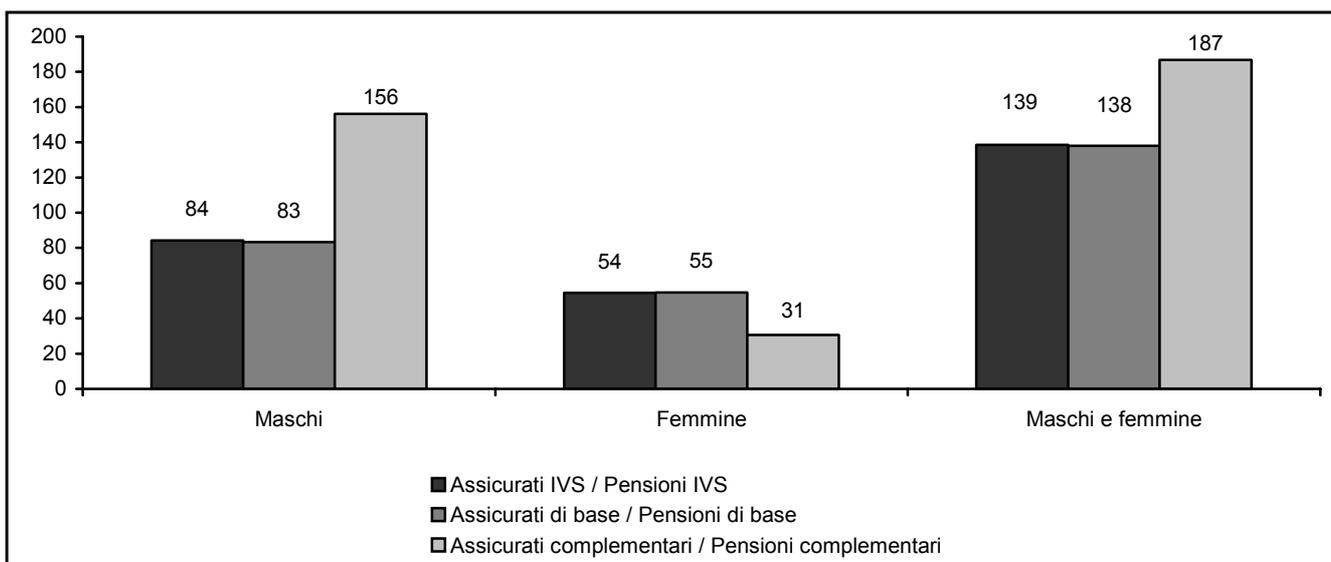
Dopo aver analizzato i dati sugli assicurati, è utile confrontare queste informazioni con quelle relative al numero delle pensioni Ivs erogate nell'anno 2004.

Al 31 dicembre 2004 il numero dei trattamenti pensionistici di tipo Ivs, erogati dagli enti qui considerati, era pari a 18.048.698⁸, di cui 7.733.779 erogate a maschi e 10.314.919 a femmine (rispettivamente 42,8 per cento e 57,2 per cento). Il numero delle pensioni erogate è ripartito in 17.852.446 prestazioni di base e 196.252 prestazioni complementari, nonché tra 2.451.659 pensioni erogate nel comparto pubblico e 15.597.039 pensioni nel comparto privato.

Dalla figura 4.4, nella quale è illustrato il rapporto tra il totale degli assicurati e quello delle pensioni Ivs al 31 dicembre 2004, si evince che in media l'erogazione di 100 prestazioni pensionistiche è finanziata da 139 assicurati. Se si analizzano i dati disaggregati per sesso, il rapporto per i maschi è pari a 84, mentre per le femmine si attesta a 54.

Tali risultati sono confermati con riferimento al settore di base in quanto in esso è rappresentata la maggior parte degli assicurati e delle pensioni erogate.

Figura 4.4 - Rapporti percentuali tra il numero degli assicurati ed il numero delle pensioni Ivs per settore - Anno 2004



Per quanto riguarda il settore complementare si nota che complessivamente 100 pensioni erogate sono finanziate da 187 attivi. Nella disaggregazione per sesso il rapporto arriva a 156 per i maschi, mentre per le femmine tale rapporto si attesta su 31.

Nel prospetto 4.14 sono riportati i valori percentuali assunti dal rapporto tra numero degli assicurati e numero delle pensioni Ivs nelle singole gestioni di base e nel complesso di quelle complementari. Nel settore di base il rapporto in questione è minore nel comparto pubblico (129) rispetto a quello del comparto privato (140). All'interno di quest'ultimo il valore più elevato si osserva per i liberi professionisti (488), mentre si registrano valori inferiori per i lavoratori autonomi (168) e per i lavoratori dipendenti (121).

⁸ Tale dato differisce da quello ottenuto sulla base della rilevazione Istat sui trattamenti pensionistici. La differenza è attribuibile al fatto che il numero dei regimi erogatori di prestazioni pensionistiche considerati nella presente indagine è inferiore.

Prospetto 4.14 - Rapporti percentuali tra il numero degli assicurati ed il numero delle pensioni lvs per sesso, per settore, comparto e condizione professionale - Anno 2004 (valori percentuali)

COMPARTI E GESTIONI IVS	Assicurati/Pensioni		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
SETTORE DI BASE			
Comparto pubblico	61	68	129
Inpdap	61	68	129
Comparto privato	87	53	140
<i>Lavoratori dipendenti</i>	<i>75</i>	<i>47</i>	<i>121</i>
Inps-Fpld (a)	74	48	121
Inpgi	199	110	309
Ipost	64	64	128
Enpals 1 (lavoratori dello spettacolo)	284	165	449
Enpals 2 (professionisti dello sport)	497	0	497
Altre Inps (a)	71	13	84
<i>Lavoratori autonomi</i>	<i>105</i>	<i>62</i>	<i>168</i>
Inps-Cdmc	17	11	28
Inps-artigiani	112	26	138
Inps-commercianti	101	59	159
Inps-parasubordinati (b)	-	-	-
<i>Lavoratori professionisti</i>	<i>328</i>	<i>161</i>	<i>488</i>
Cassa notariato	149	50	199
Cassa avvocati e procuratori	330	176	506
Geometri	399	33	432
Inarcassa	617	178	795
Enpaf	99	164	263
Enpam	271	145	416
Enpav	241	122	363
Cnpadc	802	265	1.066
Cnpr	469	196	665
Enpacl	231	151	381
Enpab (b)	-	-	-
Enpap (c)	-	-	-
Eppi (b)	-	-	-
Epap (b)	-	-	-
Enpapi (b)	-	-	-
TOTALE SETTORE DI BASE	83	55	138
SETTORE COMPLEMENTARE			
Comparto privato	84	54	139
Lavoratori dipendenti	95	38	133
Lavoratori professionisti	206	24	230
TOTALE SETTORE COMPLEMENTARE	156	31	187
TOTALE GENERALE	84	54	139

(a) Comprende i Fondi esattoriali, ex-dazieri, ferrovie dello stato Spa, volo, trasporti, telefonici e le gestioni dei minatori, dei dirigenti industriali e degli enti creditizi.

(b) Il rapporto non è stato calcolato in ragione dell'esiguo numero di pensioni erogate nel 2004.

(c) Il rapporto non è stato calcolato in quanto non sono state erogate pensioni nel corso dell'anno 2004.

Dall'esame dei dati per sesso si deduce che il rapporto tra assicurati e pensioni nel comparto privato è maggiore per i maschi (87 contro 53 per le femmine), mentre nel comparto pubblico risulta essere maggiore per le femmine (68 contro 61 per i maschi).

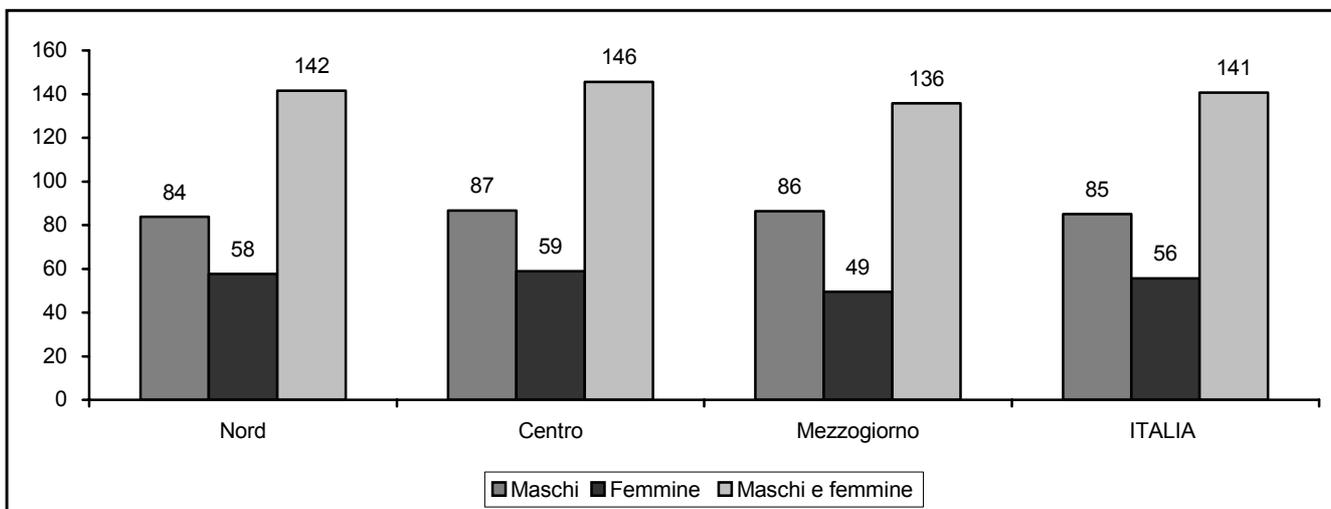
Per quanto riguarda il rapporto tra numero di assicurati alle singole gestioni e numero di pensioni da queste erogate, i valori più alti si riscontrano, per la Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei dottori commercialisti (1.066), per la Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri e architetti (795) e per la Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali (665), mentre il valore più basso si registra in corrispondenza della gestione speciale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni (28).

Nel settore complementare il rapporto è per i lavoratori dipendenti assai inferiore (133) a quello osservato per i liberi professionisti (230); nondimeno le differenze tra i sessi sono più accentuate nel caso dei professionisti (206 per i maschi e 24 per le femmine) che in quello dei lavoratori dipendenti (95 per i maschi e 38 per le femmine).

Con riferimento alla distribuzione territoriale, escludendo le pensioni erogate all'estero e quelle non ripartibili geograficamente, si osserva che al 31 dicembre 2004 i trattamenti pensionistici Ivs erogati erano pari a 17.512.175, di cui 7.473.353 erogati a maschi e 10.038.822 erogati a femmine.

Nella figura 4.5 sono riportati i valori assunti dal rapporto percentuale tra il numero degli assicurati e il numero di pensioni Ivs in ciascuna ripartizione geografica. Questo è più elevato della media nazionale (141) nelle regioni centrali (146) e nelle regioni settentrionali (142), mentre il rapporto è più basso nelle regioni meridionali dove in media l'erogazione di 100 prestazioni pensionistiche è finanziata da 136 assicurati. Inoltre, occorre osservare che le differenze tra i sessi sono più ampie nel Mezzogiorno rispetto alle altre ripartizioni geografiche.

Figura 4.5 - Rapporti percentuali tra il numero degli assicurati ed il numero delle pensioni Ivs totali per ripartizione geografica- Anno 2004



(a) Sono esclusi gli assicurati residenti all'estero e quelli non ripartibili e le pensioni erogate all'estero e le non ripartibili.

Dalla distribuzione regionale (Prospetto 4.15) si osserva che il rapporto assume i valori più elevati in Trentino-Alto Adige (188), Veneto (160), Valle d'Aosta (154) e Lombardia (151), mentre quelli più bassi in Liguria (105), Molise (115), Umbria (119) e Friuli-Venezia Giulia (122).

Prospetto 4.15 - Rapporti percentuali tra il numero degli assicurati (a) ed il numero delle pensioni lvs totali per sesso e regione - Anno 2004 (valori percentuali)

REGIONI	Assicurati/Pensioni		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Piemonte	73	52	125
Valle d'Aosta	89	64	154
Lombardia	90	62	151
Trentino-Alto Adige	112	76	188
Veneto	97	63	160
Friuli-Venezia Giulia	73	48	122
Liguria	63	43	105
Emilia-Romagna	77	56	134
Toscana	80	54	134
Umbria	69	49	119
Marche	77	54	131
Lazio	100	67	167
Abruzzo	80	52	132
Molise	71	44	115
Campania	89	51	139
Puglia	87	50	137
Basilicata	81	50	131
Calabria	79	48	127
Sicilia	89	46	135
Sardegna	90	53	144
ITALIA	85	56	141
Nord	84	58	142
Centro	87	59	146
Mezzogiorno	86	49	136

(a) Sono esclusi gli assicurati residenti all'estero e quelli non ripartibili e le pensioni erogate all'estero e le non ripartibili.

Avvertenze

Segni convenzionali - Nelle tavole statistiche sono adoperati i seguenti segni convenzionali:

- Linea (-):
a) quando il fenomeno non esiste;
b) quando il fenomeno esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati.
- Quattro puntini (....):
quando il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono per qualsiasi ragione.
- Due puntini (..):
per i numeri che non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.
- Asterisco (*):
quando il dato è inferiore o uguale alle tre unità.
- Ripartizioni geografiche:
- NORD
Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna
- CENTRO
Toscana, Umbria, Marche, Lazio
- MEZZOGIORNO
Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna

Riferimenti bibliografici

- Benelli, B. *La riforma delle pensioni*. Rimini: Maggioli Editore, 1995.
- Bonati, G. et al. *La riforma delle pensioni*. Milano: Pirola, 1995.
- Castellino, O, cur. *Le pensioni difficili*. Bologna: Il Mulino, 1995.
- Ceccato, F. *La classificazione funzionale dei trattamenti pensionistici*. Roma: Istat, 1998. (Documenti Istat, n.19).
- Del Giudice, F. e F. Mariani. *Legislazione e previdenza sociale*. XIV edizione. Roma: Esselibri ED. Simone, 1997. (Manuali giuridici n.16).
- Eurostat. *Esspros Manual, Theme 3 Population and social conditions*. Luxembourg: E Methods, 1996.
- Inpdap. *Rapporto annuale sullo stato sociale*. 2003.
- Istat. *Le prestazioni pensionistiche in Italia dal 1975 al 2000*. Roma: Istat, 2002. (Informazioni, n. 30).
- Istat. *Annuario statistico italiano*. Roma: Istat, 2005.
- Istat. *Rapporto annuale: La situazione del Paese nel 2004*. Roma: Istat, 2005.
- Istat. *Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti. Anno 2003*. Roma: Istat, 2005. (Informazioni, n. 30).
- Istat. *I bilanci consuntivi degli enti previdenziali. Anno 2003*. Roma: Istat, 2005. (Informazioni, n. 29).
- Istat-Inps. *Statistiche della Previdenza e dell'Assistenza sociale. I - I Trattamenti pensionistici. Anno 2003*. Roma: Istat, 2005. (Annuari n. 5).
- Istat-Inps. *Statistiche della Previdenza e dell'Assistenza sociale. II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche. Anno 2002*. Roma: Istat, 2005. (Annuari n. 4).
- Nazzaro, O. *Statistiche sulle pensioni e sui percettori di prestazioni pensionistiche: progetto di realizzazione delle pubblicazioni per la collana Informazioni*. Roma: Istat, 1999. (Documenti Istat n. 16).
- Russo, G. *Il calcolo delle pensioni*. Milano: Pirola, 1998.
- Tuzi, D. *La normativa in materia di contribuzione previdenziale per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti*. Roma: Istat, 1998. (Documenti Istat, n.18).

Glossario

Assicurato: Lavoratore iscritto alla gestione pensionistica di riferimento che ha versato contributi per un periodo minimo di una settimana nel corso dell'anno di riferimento.

Comparto: Livello classificatorio del Scpp che distingue gli addetti delle Istituzioni pubbliche da quelli di Imprese e Istituzioni private.

Complementare (Settore): Insieme dei regimi che erogano prestazioni pensionistiche integrative dell'Assicurazione Generale Obbligatoria.

Condizione professionale (degli assicurati): Livello classificatorio del Scpp relativo alla condizione professionale degli assicurati. Questi sono suddivisi in lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi e liberi professionisti in base al tipo di rapporto di lavoro esistente.

Contribuzione: Prelievo coattivo di denaro dai redditi da lavoro percepiti, devoluto alla formazione della posizione assicurativa da cui ha origine la maturazione del diritto e della misura di una prestazione pensionistica futura.

Di base (Settore): Insieme dei regimi che erogano prestazioni pensionistiche sulla base di uno schema di assicurazione sociale che prevede l'obbligatorietà dell'iscrizione.

Fpld (Fondo pensioni lavoratori dipendenti): Gestione pensionistica dell'Inps per i lavoratori dipendenti privati.

Inpdap: Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica. Nel 1993 a questo Istituto sono stati attribuiti i compiti degli enti di previdenza amministrati dal Tesoro. Dal 1996 le pensioni ordinarie del Ministero del tesoro sono erogate direttamente dall'Inpdap nella gestione denominata Cassa trattamenti pensionistici statali.

Inps: Istituto nazionale della previdenza sociale. Eroga la parte prevalente dei trattamenti pensionistici di tipo Ivs

Invalità (Assegno di): Assegno di durata triennale, rinnovabile fino a tre volte, erogato ai lavoratori che possano far valere un determinato numero di anni di contribuzione ed abbiano una capacità lavorativa parzialmente ridotta di almeno un terzo.

Ivs: Invalidità, Vecchiaia e Superstiti. Tipologia di pensioni erogate agli assicurati dell'assicurazione generale obbligatoria e alle gestioni sostitutive ed integrative.

Parasubordinati: Collaboratori e professionisti privi di albo professionale. Essi comprendono i soggetti che per professione abituale, ancorché non esclusiva, svolgono attività autonoma (diversa da quella d'impresa), i soggetti che conseguono redditi derivanti da attività di collaborazione coordinata e continuativa e, infine, gli incaricati alla vendita a domicilio.

Pensione: Prestazione in denaro periodica e continuativa erogata individualmente da enti pubblici e privati in seguito a: raggiungimento di una determinata età; maturazione di anzianità di versamenti contributivi; mancanza o riduzione della capacità lavorativa per menomazione congenita o sopravvenuta o morte della persona protetta.

Pensione Ivs: Prestazione periodica e continuativa in denaro erogata individualmente da amministrazioni pubbliche ed enti pubblici e privati in seguito al raggiungimento di una determinata età o anzianità ed in presenza di un numero minimo di versamenti contributivi, oppure a seguito della riduzione della capacità lavorativa, o per morte della persona protetta.

Scpp: Sistema di classificazione delle prestazioni pensionistiche. In tale sistema di classificazione le informazioni statistiche sono ordinate secondo la tipologia di prestazione e secondo la funzione economica sulla base dei criteri stabiliti in ambito europeo.

Sespros (Sistema europeo delle statistiche integrate della protezione sociale): Il sistema predisposto dall'Istituto statistico dell'Unione europea (Eurostat) con la collaborazione dei servizi statistici dei paesi membri.

Superstiti (Pensione ai): Trattamento pensionistico erogato ai superstiti di pensionato o di assicurato in possesso dei requisiti di assicurazione e contribuzione richiesti.

Vecchiaia (Pensione di): Trattamento pensionistico corrisposto ai lavoratori che abbiano raggiunto l'età stabilita dalla legge nella gestione di riferimento e che abbiano i requisiti contributivi minimi richiesti dall'ordinamento.

PARTE SECONDA
TAVOLE STATISTICHE

Tavola 1 - Assicurati per sesso e classe di età - Anno 2004

CLASSI DI ETÀ	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Meno di 15	3.455	..	2.248	..	5.703	..
15-19	162.339	1,1	58.543	0,6	220.882	0,9
20-24	719.696	4,7	397.109	4,0	1.116.805	4,5
25-29	1.457.355	9,6	927.298	9,4	2.384.653	9,5
30-34	2.070.480	13,6	1.468.952	14,9	3.539.432	14,1
35-39	2.343.008	15,4	1.616.869	16,4	3.959.877	15,8
40-44	2.243.503	14,8	1.504.006	15,3	3.747.509	15,0
45-49	2.012.939	13,3	1.354.948	13,8	3.367.887	13,5
50-54	1.753.971	11,5	1.136.567	11,6	2.890.538	11,6
55-59	1.257.468	8,3	875.344	8,9	2.132.812	8,5
60-64	731.986	4,8	312.419	3,2	1.044.405	4,2
65-69	314.725	2,1	138.094	1,4	452.819	1,8
70-74	74.177	0,5	21.510	0,2	95.687	0,4
75 e oltre	35.068	0,2	13.001	0,1	48.069	0,2
Totale	15.180.170	99,9	9.826.908	100,0	25.007.078	99,9
Non ripartibili	11.757	0,1	4.790	..	16.547	0,1
Totale generale	15.191.927	100,0	9.831.698	100,0	25.023.625	100,0

Tavola 2 - Assicurati del comparto privato per sesso e classe di età - Anno 2004

CLASSI DI ETÀ	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Meno di 15	3.455	..	2.248	..	5.703	..
15-19	162.332	1,2	58.537	0,7	220.869	1,0
20-24	718.819	5,3	396.394	4,9	1.115.213	5,1
25-29	1.434.024	10,5	910.244	11,2	2.344.268	10,7
30-34	1.969.788	14,4	1.368.439	16,8	3.338.227	15,3
35-39	2.163.506	15,8	1.408.918	17,3	3.572.424	16,3
40-44	1.982.479	14,5	1.190.892	14,6	3.173.371	14,5
45-49	1.716.275	12,5	996.873	12,2	2.713.148	12,4
50-54	1.467.706	10,7	795.317	9,7	2.263.023	10,4
55-59	1.036.723	7,6	632.554	7,7	1.669.277	7,6
60-64	645.678	4,7	246.175	3,0	891.853	4,1
65-69	281.704	2,1	120.879	1,5	402.583	1,8
70-74	65.364	0,5	19.064	0,2	84.428	0,4
75 e oltre	31.377	0,2	11.975	0,1	43.352	0,2
Totale	13.679.230	99,9	8.158.509	99,9	21.837.739	99,9
Non ripartibili	11.757	0,1	4.790	0,1	16.547	0,1
Totale generale	13.690.987	100,0	8.163.299	100,0	21.854.286	100,0

Tavola 3 - Assicurati del comparto privato per sesso, condizione professionale e classe di età - Anno 2004

CLASSI DI ETÀ	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Meno di 15	3.204	..	2.248	..	5.452	..
15-19	147.926	1,8	49.934	1,0	197.860	1,5
20-24	556.753	6,9	252.927	5,1	809.680	6,2
25-29	957.966	11,9	511.077	10,2	1.469.043	11,3
30-34	1.221.027	15,2	819.221	16,4	2.040.248	15,7
35-39	1.305.448	16,3	907.379	18,2	2.212.827	17,0
40-44	1.195.867	14,9	767.795	15,4	1.963.662	15,1
45-49	999.485	12,4	626.271	12,5	1.625.756	12,5
50-54	853.290	10,6	503.528	10,1	1.356.818	10,4
55-59	485.697	6,0	390.214	7,8	875.911	6,7
60-64	230.143	2,9	106.629	2,1	336.772	2,6
65-69	58.483	0,7	49.181	1,0	107.664	0,8
70-74	11.052	0,1	3.085	0,1	14.137	0,1
75 e oltre	470	..	196	..	666	..
Totale	8.026.811	99,9	4.989.685	100,0	13.016.496	99,9
Non ripartibili	5.503	0,1	2.317	..	7.820	0,1
Totale generale	8.032.314	100,0	4.992.002	100,0	13.024.316	100,0
LAVORATORI AUTONOMI						
Meno di 15	250	..	-	-	250	..
15-19	14.379	0,3	8.595	0,3	22.974	0,3
20-24	157.057	3,2	142.075	5,0	299.132	3,9
25-29	438.170	9,1	376.469	13,2	814.639	10,6
30-34	656.321	13,6	488.584	17,1	1.144.905	14,9
35-39	731.649	15,1	436.061	15,3	1.167.710	15,2
40-44	652.813	13,5	366.492	12,9	1.019.305	13,3
45-49	583.758	12,1	317.492	11,1	901.250	11,7
50-54	495.881	10,3	257.285	9,0	753.166	9,8
55-59	467.032	9,7	227.740	8,0	694.772	9,0
60-64	367.072	7,6	133.084	4,7	500.156	6,5
65-69	200.452	4,1	69.292	2,4	269.744	3,5
70-74	43.571	0,9	14.707	0,5	58.278	0,8
75 e oltre	21.360	0,4	10.518	0,4	31.878	0,4
Totale	4.829.765	99,9	2.848.394	99,9	7.678.159	99,9
Non ripartibili	6.241	0,1	2.471	0,1	8.712	0,1
Totale generale	4.836.006	100,0	2.850.865	100,0	7.686.871	100,0
LAVORATORI PROFESSIONISTI						
Meno di 15	*	..	-	-	*	..
15-19	27	..	8	..	35	..
20-24	5.009	0,6	1.392	0,4	6.401	0,6
25-29	37.888	4,6	22.698	7,1	60.586	5,3
30-34	92.440	11,2	60.634	18,9	153.074	13,4
35-39	126.409	15,4	65.478	20,4	191.887	16,8
40-44	133.799	16,3	56.605	17,7	190.404	16,7
45-49	133.032	16,2	53.110	16,6	186.142	16,3
50-54	118.535	14,4	34.504	10,8	153.039	13,4
55-59	83.994	10,2	14.600	4,6	98.594	8,6
60-64	48.463	5,9	6.462	2,0	54.925	4,8
65-69	22.769	2,8	2.406	0,8	25.175	2,2
70-74	10.741	1,3	1.272	0,4	12.013	1,1
75 e oltre	9.547	1,2	1.261	0,4	10.808	0,9
Totale	822.654	100,0	320.430	100,0	1.143.084	100,0
Non ripartibili	13	..	*	..	15	..
Totale generale	822.667	100,0	320.432	100,0	1.143.099	100,0

Tavola 4 - Assicurati del comparto pubblico per sesso e classe di età - Anno 2004

CLASSI DI ETÀ	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Meno di 15	-	-	-	-	-	-
15-19	7	..	6	..	13	..
20-24	877	0,1	715	..	1.592	0,1
25-29	23.331	1,6	17.054	1,0	40.385	1,3
30-34	100.692	6,7	100.513	6,0	201.205	6,3
35-39	179.502	12,0	207.951	12,5	387.453	12,2
40-44	261.024	17,4	313.114	18,8	574.138	18,1
45-49	296.664	19,8	358.075	21,5	654.739	20,7
50-54	286.265	19,1	341.250	20,5	627.515	19,8
55-59	220.745	14,7	242.790	14,6	463.535	14,6
60-64	86.308	5,8	66.244	4,0	152.552	4,8
65-69	33.021	2,2	17.215	1,0	50.236	1,6
70-74	8.813	0,6	2.446	0,1	11.259	0,4
75 e oltre	3.691	0,2	1.026	0,1	4.717	0,1
Totale	1.500.940	100,0	1.668.399	100,0	3.169.339	100,0
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Totale generale	1.500.940	100,0	1.668.399	100,0	3.169.339	100,0

Tavola 5 - Assicurati nel settore di base per sesso e classe di età - Anno 2004

CLASSI DI ETÀ	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Meno di 15	3.446	..	2.245	..	5.691	..
15-19	162.300	1,1	58.529	0,6	220.829	0,9
20-24	716.357	4,8	396.330	4,1	1.112.687	4,5
25-29	1.441.028	9,7	923.395	9,4	2.364.423	9,6
30-34	2.036.295	13,7	1.461.044	15,0	3.497.339	14,2
35-39	2.294.987	15,4	1.606.245	16,4	3.901.232	15,8
40-44	2.190.393	14,7	1.492.433	15,3	3.682.826	14,9
45-49	1.964.478	13,2	1.344.175	13,8	3.308.653	13,4
50-54	1.710.685	11,5	1.129.535	11,6	2.840.220	11,5
55-59	1.225.191	8,2	871.773	8,9	2.096.964	8,5
60-64	717.913	4,8	311.300	3,2	1.029.213	4,2
65-69	309.294	2,1	137.761	1,4	447.055	1,8
70-74	72.635	0,5	21.423	0,2	94.058	0,4
75 e oltre	34.390	0,2	12.959	0,1	47.349	0,2
Totale	14.879.392	100,0	9.769.147	100,0	24.648.539	100,0
Non ripartibili	6.241	..	2.471	..	8.712	..
Totale generale	14.885.633	100,0	9.771.618	100,0	24.657.251	100,0

Tavola 6 - Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso e classe di età - Anno 2004

CLASSI DI ETÀ	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Meno di 15	3.446	..	2.245	..	5.691	..
15-19	162.293	1,2	58.523	0,7	220.816	1,0
20-24	715.480	5,3	395.615	4,9	1.111.095	5,2
25-29	1.417.697	10,6	906.341	11,2	2.324.038	10,8
30-34	1.935.603	14,5	1.360.531	16,8	3.296.134	15,3
35-39	2.115.485	15,8	1.398.294	17,3	3.513.779	16,4
40-44	1.929.369	14,4	1.179.319	14,6	3.108.688	14,5
45-49	1.667.814	12,5	986.100	12,2	2.653.914	12,4
50-54	1.424.420	10,6	788.285	9,7	2.212.705	10,3
55-59	1.004.446	7,5	628.983	7,8	1.633.429	7,6
60-64	631.605	4,7	245.056	3,0	876.661	4,1
65-69	276.273	2,1	120.546	1,5	396.819	1,8
70-74	63.822	0,5	18.977	0,2	82.799	0,4
75 e oltre	30.699	0,2	11.933	0,1	42.632	0,2
Totale	13.378.452	100,0	8.100.748	100,0	21.479.200	100,0
Non ripartibili	6.241	..	2.471	..	8.712	..
Totale generale	13.384.693	100,0	8.103.219	100,0	21.487.912	100,0

Tavola 7 - Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso, condizione professionale e classe di età - Anno 2004

CLASSI DI ETÀ	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Meno di 15	3.196	..	2.245	..	5.441	..
15-19	147.914	1,9	49.928	1,0	197.842	1,5
20-24	556.450	7,0	252.576	5,1	809.026	6,3
25-29	956.197	12,0	509.225	10,3	1.465.422	11,4
30-34	1.216.320	15,3	815.624	16,4	2.031.944	15,7
35-39	1.295.675	16,3	901.850	18,2	2.197.525	17,0
40-44	1.181.512	14,9	760.935	15,3	1.942.447	15,0
45-49	983.154	12,4	619.028	12,5	1.602.182	12,4
50-54	835.031	10,5	499.053	10,1	1.334.084	10,3
55-59	475.176	6,0	388.847	7,8	864.023	6,7
60-64	228.420	2,9	106.501	2,1	334.921	2,6
65-69	58.322	0,7	49.165	1,0	107.487	0,8
70-74	11.043	0,1	3.081	0,1	14.124	0,1
75 e oltre	466	..	196	..	662	..
Totale	7.948.876	100,0	4.958.254	100,0	12.907.130	100,0
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Totale generale	7.948.876	100,0	4.958.254	100,0	12.907.130	100,0
LAVORATORI AUTONOMI						
Meno di 15	250	..	-	-	250	..
15-19	14.379	0,3	8.595	0,3	22.974	0,3
20-24	157.057	3,2	142.075	5,0	299.132	3,9
25-29	438.170	9,1	376.469	13,2	814.639	10,6
30-34	656.321	13,6	488.584	17,1	1.144.905	14,9
35-39	731.649	15,1	436.061	15,3	1.167.710	15,2
40-44	652.813	13,5	366.492	12,9	1.019.305	13,3
45-49	583.758	12,1	317.492	11,1	901.250	11,7
50-54	495.881	10,3	257.285	9,0	753.166	9,8
55-59	467.032	9,7	227.740	8,0	694.772	9,0
60-64	367.072	7,6	133.084	4,7	500.156	6,5
65-69	200.452	4,1	69.292	2,4	269.744	3,5
70-74	43.571	0,9	14.707	0,5	58.278	0,8
75 e oltre	21.360	0,4	10.518	0,4	31.878	0,4
Totale	4.829.765	99,9	2.848.394	99,9	7.678.159	99,9
Non ripartibili	6.241	0,1	2.471	0,1	8.712	0,1
Totale generale	4.836.006	100,0	2.850.865	100,0	7.686.871	100,0
LAVORATORI PROFESSIONISTI						
Meno di 15	-	-	-	-	-	-
15-19	-	-	-	-	-	-
20-24	1.973	0,3	964	0,3	2.937	0,3
25-29	23.330	3,9	20.647	7,0	43.977	4,9
30-34	62.962	10,5	56.323	19,2	119.285	13,3
35-39	88.161	14,7	60.383	20,5	148.544	16,6
40-44	95.044	15,8	51.892	17,6	146.936	16,4
45-49	100.902	16,8	49.580	16,9	150.482	16,8
50-54	93.508	15,6	31.947	10,9	125.455	14,0
55-59	62.238	10,4	12.396	4,2	74.634	8,3
60-64	36.113	6,0	5.471	1,9	41.584	4,7
65-69	17.499	2,9	2.089	0,7	19.588	2,2
70-74	9.208	1,5	1.189	0,4	10.397	1,2
75 e oltre	8.873	1,5	1.219	0,4	10.092	1,1
Totale	599.811	100,0	294.100	100,0	893.911	100,0
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Totale generale	599.811	100,0	294.100	100,0	893.911	100,0

Tavola 8 - Assicurati del comparto pubblico nel settore di base per sesso e classe di età - Anno 2004

CLASSI DI ETÀ	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Meno di 15	-	-	-	-	-	-
15-19	7	..	6	..	13	..
20-24	877	0,1	715	..	1.592	0,1
25-29	23.331	1,6	17.054	1,0	40.385	1,3
30-34	100.692	6,7	100.513	6,0	201.205	6,3
35-39	179.502	12,0	207.951	12,5	387.453	12,2
40-44	261.024	17,4	313.114	18,8	574.138	18,1
45-49	296.664	19,8	358.075	21,5	654.739	20,7
50-54	286.265	19,1	341.250	20,5	627.515	19,8
55-59	220.745	14,7	242.790	14,6	463.535	14,6
60-64	86.308	5,8	66.244	4,0	152.552	4,8
65-69	33.021	2,2	17.215	1,0	50.236	1,6
70-74	8.813	0,6	2.446	0,1	11.259	0,4
75 e oltre	3.691	0,2	1.026	0,1	4.717	0,1
Totale	1.500.940	100,0	1.668.399	100,0	3.169.339	100,0
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Totale generale	1.500.940	100,0	1.668.399	100,0	3.169.339	100,0

Tavola 9 - Assicurati del comparto privato nel settore complementare per sesso e classe di età - Anno 2004

CLASSI DI ETÀ	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Meno di 15	9	..	*	..	12	..
15-19	39	..	14	..	53	..
20-24	3.339	1,1	779	1,3	4.118	1,1
25-29	16.327	5,3	3.903	6,5	20.230	5,5
30-34	34.185	11,2	7.908	13,2	42.093	11,5
35-39	48.021	15,7	10.624	17,7	58.645	16,0
40-44	53.110	17,3	11.573	19,3	64.683	17,7
45-49	48.461	15,8	10.773	17,9	59.234	16,2
50-54	43.286	14,1	7.032	11,7	50.318	13,7
55-59	32.277	10,5	3.571	5,9	35.848	9,8
60-64	14.073	4,6	1.119	1,9	15.192	4,1
65-69	5.431	1,8	333	0,6	5.764	1,6
70-74	1.542	0,5	87	0,1	1.629	0,4
75 e oltre	678	0,2	42	0,1	720	0,2
Totale	300.778	98,2	57.761	96,1	358.539	97,9
Non ripartibili	5.516	1,8	2.319	3,9	7.835	2,1
Totale generale	306.294	100,0	60.080	100,0	366.374	100,0

Tavola 10 - Assicurati del comparto privato nel settore complementare per sesso, condizione professionale e classe di età - Anno 2004

CLASSI DI ETÀ	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Meno di 15	8	..	*	..	11	..
15-19	12	..	6	..	18	..
20-24	303	0,4	351	1,0	654	0,6
25-29	1.769	2,1	1.852	5,5	3.621	3,1
30-34	4.707	5,6	3.597	10,7	8.304	7,1
35-39	9.773	11,7	5.529	16,4	15.302	13,1
40-44	14.355	17,2	6.860	20,3	21.215	18,1
45-49	16.331	19,6	7.243	21,5	23.574	20,1
50-54	18.259	21,9	4.475	13,3	22.734	19,4
55-59	10.521	12,6	1.367	4,1	11.888	10,1
60-64	1.723	2,1	128	0,4	1.851	1,6
65-69	161	0,2	16	..	177	0,2
70-74	9	..	4	..	13	..
75 e oltre	4	..	-	-	4	..
Totale	77.927	93,4	31.428	93,1	109.355	93,3
Non ripartibili	5.503	6,6	2.317	6,9	7.820	6,7
Totale generale	83.438	100,0	33.748	100,0	117.186	100,0
LAVORATORI PROFESSIONISTI						
Meno di 15	*	..	-	-	*	..
15-19	27	..	8	..	35	..
20-24	3.036	1,4	428	1,6	3.464	1,4
25-29	14.558	6,5	2.051	7,8	16.609	6,7
30-34	29.478	13,2	4.311	16,4	33.789	13,6
35-39	38.248	17,2	5.095	19,3	43.343	17,4
40-44	38.755	17,4	4.713	17,9	43.468	17,4
45-49	32.130	14,4	3.530	13,4	35.660	14,3
50-54	25.027	11,2	2.557	9,7	27.584	11,1
55-59	21.756	9,8	2.204	8,4	23.960	9,6
60-64	12.350	5,5	991	3,8	13.341	5,4
65-69	5.270	2,4	317	1,2	5.587	2,2
70-74	1.533	0,7	83	0,3	1.616	0,6
75 e oltre	674	0,3	42	0,2	716	0,3
Totale	222.843	100,0	26.330	100,0	249.173	100,0
Non ripartibili	13	..	*	..	15	..
Totale generale	222.856	100,0	26.332	100,0	249.188	100,0

Tavola 11 - Assicurati per sesso e regione - Anno 2004

REGIONI	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Piemonte	1.149.771	7,6	825.343	8,4	1.975.114	7,9
Valle d'Aosta	36.086	0,2	25.983	0,3	62.069	0,2
Lombardia	2.701.296	17,8	1.849.338	18,8	4.550.634	18,2
Trentino-Alto Adige	330.116	2,2	222.245	2,3	552.361	2,2
Veneto	1.374.642	9,0	898.923	9,1	2.273.565	9,1
Friuli-Venezia Giulia	322.931	2,1	213.084	2,2	536.015	2,1
Liguria	391.587	2,6	266.132	2,7	657.719	2,6
Emilia-Romagna	1.225.429	8,1	889.258	9,0	2.114.687	8,5
Toscana	1.005.157	6,6	679.722	6,9	1.684.879	6,7
Umbria	217.324	1,4	153.918	1,6	371.242	1,5
Marche	417.322	2,7	290.918	3,0	708.240	2,8
Lazio	1.426.202	9,4	960.626	9,8	2.386.828	9,5
Abruzzo	321.708	2,1	210.644	2,1	532.352	2,1
Molise	73.870	0,5	46.332	0,5	120.202	0,5
Campania	1.078.670	7,1	618.678	6,3	1.697.348	6,8
Puglia	877.804	5,8	501.617	5,1	1.379.421	5,5
Basilicata	140.452	0,9	86.521	0,9	226.973	0,9
Calabria	409.071	2,7	246.958	2,5	656.029	2,6
Sicilia	1.022.055	6,7	531.503	5,4	1.553.558	6,2
Sardegna	381.843	2,5	225.711	2,3	607.554	2,4
ITALIA	14.903.336	98,1	9.743.454	99,1	24.646.790	98,5
Nord	7.531.858	49,6	5.190.306	52,8	12.722.164	50,8
Centro	3.066.005	20,2	2.085.184	21,2	5.151.189	20,6
Mezzogiorno	4.305.473	28,3	2.467.964	25,1	6.773.437	27,1
Estero	12.801	0,1	16.252	0,2	29.053	0,1
Non ripartibili	275.790	1,8	71.992	0,7	347.782	1,4
Totale generale	15.191.927	100,0	9.831.698	100,0	25.023.625	100,0

Tavola 12 - Assicurati del comparto privato per sesso e regione - Anno 2004

REGIONI	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Piemonte	1.063.928	7,8	696.792	8,5	1.760.720	8,1
Valle d'Aosta	32.581	0,2	20.263	0,2	52.844	0,2
Lombardia	2.539.545	18,5	1.597.001	19,6	4.136.546	18,9
Trentino-Alto Adige	300.272	2,2	178.012	2,2	478.284	2,2
Veneto	1.282.368	9,4	770.779	9,4	2.053.147	9,4
Friuli-Venezia Giulia	289.556	2,1	171.855	2,1	461.411	2,1
Liguria	345.457	2,5	216.055	2,6	561.512	2,6
Emilia-Romagna	1.150.460	8,4	763.480	9,4	1.913.940	8,8
Toscana	917.620	6,7	573.126	7,0	1.490.746	6,8
Umbria	198.482	1,4	129.051	1,6	327.533	1,5
Marche	381.872	2,8	247.230	3,0	629.102	2,9
Lazio	1.180.740	8,6	771.500	9,5	1.952.240	8,9
Abruzzo	286.593	2,1	175.108	2,1	461.701	2,1
Molise	65.067	0,5	36.792	0,5	101.859	0,5
Campania	922.172	6,7	484.239	5,9	1.406.411	6,4
Puglia	772.716	5,6	411.350	5,0	1.184.066	5,4
Basilicata	123.658	0,9	69.445	0,9	193.103	0,9
Calabria	345.473	2,5	194.933	2,4	540.406	2,5
Sicilia	876.445	6,4	404.978	5,0	1.281.423	5,9
Sardegna	333.997	2,4	173.829	2,1	507.826	2,3
ITALIA	13.409.002	97,9	8.085.818	99,1	21.494.820	98,4
Nord	7.004.167	51,2	4.414.237	54,1	11.418.404	52,2
Centro	2.678.714	19,6	1.720.907	21,1	4.399.621	20,1
Mezzogiorno	3.726.121	27,2	1.950.674	23,9	5.676.795	26,0
Estero	12.801	0,1	16.252	0,2	29.053	0,1
Non ripartibili	269.184	2,0	61.229	0,8	330.413	1,5
Totale generale	13.690.987	100,0	8.163.299	100,0	21.854.286	100,0

Tavola 13 - Assicurati del comparto privato per sesso, condizione professionale e regione - Anno 2004

REGIONI	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Piemonte	599.829	7,5	436.823	8,8	1.036.652	8,0
Valle d'Aosta	17.808	0,2	11.001	0,2	28.809	0,2
Lombardia	1.496.439	18,6	1.025.838	20,5	2.522.277	19,4
Trentino-Alto Adige	176.573	2,2	110.541	2,2	287.114	2,2
Veneto	730.005	9,1	500.945	10,0	1.230.950	9,5
Friuli-Venezia Giulia	164.044	2,0	99.231	2,0	263.275	2,0
Liguria	180.492	2,2	119.125	2,4	299.617	2,3
Emilia-Romagna	607.279	7,6	471.542	9,4	1.078.821	8,3
Toscana	477.304	5,9	327.788	6,6	805.092	6,2
Umbria	105.370	1,3	72.037	1,4	177.407	1,4
Marche	203.792	2,5	152.964	3,1	356.756	2,7
Lazio	697.083	8,7	446.348	8,9	1.143.431	8,8
Abruzzo	166.276	2,1	98.075	2,0	264.351	2,0
Molise	36.199	0,5	16.453	0,3	52.652	0,4
Campania	572.847	7,1	287.006	5,7	859.853	6,6
Puglia	481.192	6,0	260.959	5,2	742.151	5,7
Basilicata	78.711	1,0	41.372	0,8	120.083	0,9
Calabria	215.444	2,7	126.858	2,5	342.302	2,6
Sicilia	560.284	7,0	223.764	4,5	784.048	6,0
Sardegna	185.906	2,3	86.300	1,7	272.206	2,1
ITALIA	7.752.877	96,5	4.914.970	98,5	12.667.847	97,3
Nord	3.972.469	49,5	2.775.046	55,6	6.747.515	51,8
Centro	1.483.549	18,5	999.137	20,0	2.482.686	19,1
Mezzogiorno	2.296.859	28,6	1.140.787	22,9	3.437.646	26,4
Esteri	12.431	0,2	16.061	0,3	28.492	0,2
Non ripartibili	267.006	3,3	60.971	1,2	327.977	2,5
Totale generale	8.032.314	100,0	4.992.002	100,0	13.024.316	100,0
LAVORATORI AUTONOMI						
Piemonte	407.635	8,4	234.950	8,2	642.585	8,4
Valle d'Aosta	12.913	0,3	8.625	0,3	21.538	0,3
Lombardia	916.113	18,9	516.336	18,1	1.432.449	18,6
Trentino-Alto Adige	111.025	2,3	63.421	2,2	174.446	2,3
Veneto	484.528	10,0	247.365	8,7	731.893	9,5
Friuli-Venezia Giulia	108.603	2,2	66.343	2,3	174.946	2,3
Liguria	139.942	2,9	85.523	3,0	225.465	2,9
Emilia-Romagna	479.447	9,9	263.547	9,2	742.994	9,7
Toscana	381.857	7,9	221.648	7,8	603.505	7,9
Umbria	79.173	1,6	51.630	1,8	130.803	1,7
Marche	154.029	3,2	86.428	3,0	240.457	3,1
Lazio	402.504	8,3	288.555	10,1	691.059	9,0
Abruzzo	100.296	2,1	69.556	2,4	169.852	2,2
Molise	24.521	0,5	18.764	0,7	43.285	0,6
Campania	273.536	5,7	174.300	6,1	447.836	5,8
Puglia	239.380	4,9	133.974	4,7	373.354	4,9
Basilicata	37.331	0,8	25.625	0,9	62.956	0,8
Calabria	103.224	2,1	58.146	2,0	161.370	2,1
Sicilia	252.768	5,2	158.959	5,6	411.727	5,4
Sardegna	127.142	2,6	77.155	2,7	204.297	2,7
ITALIA	4.835.967	100,0	2.850.850	100,0	7.686.817	100,0
Nord	2.660.206	55,0	1.486.110	52,1	4.146.316	53,9
Centro	1.017.563	21,0	648.261	22,7	1.665.824	21,7
Mezzogiorno	1.158.198	23,9	716.479	25,1	1.874.677	24,4
Esteri	39	..	15	..	54	..
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Totale generale	4.836.006	100,0	2.850.865	100,0	7.686.871	100,0

Tavola 13 segue - Assicurati del comparto privato per sesso, condizione professionale e regione - Anno 2004

REGIONI	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI PROFESSIONISTI						
Piemonte	56.464	6,9	25.019	7,8	81.483	7,1
Valle d'Aosta	1.860	0,2	637	0,2	2.497	0,2
Lombardia	126.993	15,4	54.827	17,1	181.820	15,9
Trentino-Alto Adige	12.674	1,5	4.050	1,3	16.724	1,5
Veneto	67.835	8,2	22.469	7,0	90.304	7,9
Friuli-Venezia Giulia	16.909	2,1	6.281	2,0	23.190	2,0
Liguria	25.023	3,0	11.407	3,6	36.430	3,2
Emilia-Romagna	63.734	7,7	28.391	8,9	92.125	8,1
Toscana	58.459	7,1	23.690	7,4	82.149	7,2
Umbria	13.939	1,7	5.384	1,7	19.323	1,7
Marche	24.051	2,9	7.838	2,4	31.889	2,8
Lazio	81.153	9,9	36.597	11,4	117.750	10,3
Abruzzo	20.021	2,4	7.477	2,3	27.498	2,4
Molise	4.347	0,5	1.575	0,5	5.922	0,5
Campania	75.789	9,2	22.933	7,2	98.722	8,6
Puglia	52.144	6,3	16.417	5,1	68.561	6,0
Basilicata	7.616	0,9	2.448	0,8	10.064	0,9
Calabria	26.805	3,3	9.929	3,1	36.734	3,2
Sicilia	63.393	7,7	22.255	6,9	85.648	7,5
Sardegna	20.949	2,5	10.374	3,2	31.323	2,7
ITALIA	820.158	99,7	319.998	99,9	1.140.156	99,7
Nord	371.492	45,2	153.081	47,8	524.573	45,9
Centro	177.602	21,6	73.509	22,9	251.111	22,0
Mezzogiorno	271.064	32,9	93.408	29,2	364.472	31,9
Esteri	331	..	176	0,1	507	..
Non ripartibili	2.178	0,3	258	0,1	2.436	0,2
Totale generale	822.667	100,0	320.432	100,0	1.143.099	100,0

Tavola 14 - Assicurati del comparto pubblico per sesso e regione - Anno 2004

REGIONI	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Piemonte	85.843	5,7	128.551	7,7	214.394	6,8
Valle d'Aosta	3.505	0,2	5.720	0,3	9.225	0,3
Lombardia	161.751	10,8	252.337	15,1	414.088	13,1
Trentino-Alto Adige	29.844	2,0	44.233	2,7	74.077	2,3
Veneto	92.274	6,1	128.144	7,7	220.418	7,0
Friuli-Venezia Giulia	33.375	2,2	41.229	2,5	74.604	2,4
Liguria	46.130	3,1	50.077	3,0	96.207	3,0
Emilia-Romagna	74.969	5,0	125.778	7,5	200.747	6,3
Toscana	87.537	5,8	106.596	6,4	194.133	6,1
Umbria	18.842	1,3	24.867	1,5	43.709	1,4
Marche	35.450	2,4	43.688	2,6	79.138	2,5
Lazio	245.462	16,4	189.126	11,3	434.588	13,7
Abruzzo	35.115	2,3	35.536	2,1	70.651	2,2
Molise	8.803	0,6	9.540	0,6	18.343	0,6
Campania	156.498	10,4	134.439	8,1	290.937	9,2
Puglia	105.088	7,0	90.267	5,4	195.355	6,2
Basilicata	16.794	1,1	17.076	1,0	33.870	1,1
Calabria	63.598	4,2	52.025	3,1	115.623	3,6
Sicilia	145.610	9,7	126.525	7,6	272.135	8,6
Sardegna	47.846	3,2	51.882	3,1	99.728	3,1
ITALIA	1.494.334	99,6	1.657.636	99,4	3.151.970	99,5
Nord	527.691	35,2	776.069	46,5	1.303.760	41,1
Centro	387.291	25,8	364.277	21,8	751.568	23,7
Mezzogiorno	579.352	38,6	517.290	31,0	1.096.642	34,6
Esteri	-	-	-	-	-	-
Non ripartibili	6.606	0,4	10.763	0,6	17.369	0,5
Totale generale	1.500.940	100,0	1.668.399	100,0	3.169.339	100,0

Tavola 15 - Assicurati nel settore di base per sesso e regione - Anno 2004

REGIONI	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Piemonte	1.123.137	7,5	817.031	8,4	1.940.168	7,9
Valle d'Aosta	35.624	0,2	25.805	0,3	61.429	0,2
Lombardia	2.642.064	17,7	1.837.489	18,8	4.479.553	18,2
Trentino-Alto Adige	326.063	2,2	221.758	2,3	547.821	2,2
Veneto	1.346.688	9,0	894.310	9,2	2.240.998	9,1
Friuli-Venezia Giulia	316.924	2,1	211.933	2,2	528.857	2,1
Liguria	382.497	2,6	264.367	2,7	646.864	2,6
Emilia-Romagna	1.200.150	8,1	885.102	9,1	2.085.252	8,5
Toscana	985.356	6,6	676.812	6,9	1.662.168	6,7
Umbria	212.958	1,4	153.243	1,6	366.201	1,5
Marche	408.234	2,7	289.892	3,0	698.126	2,8
Lazio	1.392.715	9,4	952.042	9,7	2.344.757	9,5
Abruzzo	315.682	2,1	209.877	2,1	525.559	2,1
Molise	73.078	0,5	46.206	0,5	119.284	0,5
Campania	1.060.217	7,1	615.954	6,3	1.676.171	6,8
Puglia	863.258	5,8	499.760	5,1	1.363.018	5,5
Basilicata	139.222	0,9	86.349	0,9	225.571	0,9
Calabria	403.290	2,7	246.246	2,5	649.536	2,6
Sicilia	1.002.249	6,7	527.059	5,4	1.529.308	6,2
Sardegna	375.566	2,5	224.768	2,3	600.334	2,4
ITALIA	14.604.972	98,1	9.686.003	99,1	24.290.975	98,5
Nord	7.373.147	49,5	5.157.795	52,8	12.530.942	50,8
Centro	2.999.263	20,1	2.071.989	21,2	5.071.252	20,6
Mezzogiorno	4.232.562	28,4	2.456.219	25,1	6.688.781	27,1
Esteri	12.552	0,1	16.198	0,2	28.750	0,1
Non ripartibili	268.109	1,8	69.417	0,7	337.526	1,4
Totale generale	14.885.633	100,0	9.771.618	100,0	24.657.251	100,0

Tavola 16 - Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso e regione - Anno 2004

REGIONI	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Piemonte	1.037.294	7,7	688.480	8,5	1.725.774	8,0
Valle d'Aosta	32.119	0,2	20.085	0,2	52.204	0,2
Lombardia	2.480.313	18,5	1.585.152	19,6	4.065.465	18,9
Trentino-Alto Adige	296.219	2,2	177.525	2,2	473.744	2,2
Veneto	1.254.414	9,4	766.166	9,5	2.020.580	9,4
Friuli-Venezia Giulia	283.549	2,1	170.704	2,1	454.253	2,1
Liguria	336.367	2,5	214.290	2,6	550.657	2,6
Emilia-Romagna	1.125.181	8,4	759.324	9,4	1.884.505	8,8
Toscana	897.819	6,7	570.216	7,0	1.468.035	6,8
Umbria	194.116	1,5	128.376	1,6	322.492	1,5
Marche	372.784	2,8	246.204	3,0	618.988	2,9
Lazio	1.147.253	8,6	762.916	9,4	1.910.169	8,9
Abruzzo	280.567	2,1	174.341	2,2	454.908	2,1
Molise	64.275	0,5	36.666	0,5	100.941	0,5
Campania	903.719	6,8	481.515	5,9	1.385.234	6,4
Puglia	758.170	5,7	409.493	5,1	1.167.663	5,4
Basilicata	122.428	0,9	69.273	0,9	191.701	0,9
Calabria	339.692	2,5	194.221	2,4	533.913	2,5
Sicilia	856.639	6,4	400.534	4,9	1.257.173	5,9
Sardegna	327.720	2,4	172.886	2,1	500.606	2,3
ITALIA	13.110.638	98,0	8.028.367	99,1	21.139.005	98,4
Nord	6.845.456	51,1	4.381.726	54,1	11.227.182	52,2
Centro	2.611.972	19,5	1.707.712	21,1	4.319.684	20,1
Mezzogiorno	3.653.210	27,3	1.938.929	23,9	5.592.139	26,0
Estero	12.552	0,1	16.198	0,2	28.750	0,1
Non ripartibili	261.503	2,0	58.654	0,7	320.157	1,5
Totale generale	13.384.693	100,0	8.103.219	100,0	21.487.912	100,0

Tavola 17 - Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso, condizione professionale e regione - Anno 2004

REGIONI	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Piemonte	591.100	7,4	430.842	8,7	1.021.942	7,9
Valle d'Aosta	17.626	0,2	10.856	0,2	28.482	0,2
Lombardia	1.475.284	18,6	1.018.203	20,5	2.493.487	19,3
Trentino-Alto Adige	175.879	2,2	110.341	2,2	286.220	2,2
Veneto	724.700	9,1	498.573	10,1	1.223.273	9,5
Friuli-Venezia Giulia	162.999	2,1	98.666	2,0	261.665	2,0
Liguria	178.065	2,2	118.337	2,4	296.402	2,3
Emilia-Romagna	603.124	7,6	469.913	9,5	1.073.037	8,3
Toscana	474.263	6,0	326.895	6,6	801.158	6,2
Umbria	104.916	1,3	71.872	1,4	176.788	1,4
Marche	203.159	2,6	152.804	3,1	355.963	2,8
Lazio	682.582	8,6	440.553	8,9	1.123.135	8,7
Abruzzo	165.254	2,1	97.851	2,0	263.105	2,0
Molise	36.098	0,5	16.412	0,3	52.510	0,4
Campania	569.693	7,2	286.115	5,8	855.808	6,6
Puglia	478.801	6,0	260.391	5,3	739.192	5,7
Basilicata	78.603	1,0	41.331	0,8	119.934	0,9
Calabria	214.607	2,7	126.653	2,6	341.260	2,6
Sicilia	553.757	7,0	220.994	4,5	774.751	6,0
Sardegna	184.666	2,3	85.987	1,7	270.653	2,1
ITALIA	7.675.176	96,6	4.883.589	98,5	12.558.765	97,3
Nord	3.928.777	49,4	2.755.731	55,6	6.684.508	51,8
Centro	1.464.920	18,4	992.124	20,0	2.457.044	19,0
Mezzogiorno	2.281.479	28,7	1.135.734	22,9	3.417.213	26,5
Estero	12.197	0,2	16.011	0,3	28.208	0,2
Non ripartibili	261.503	3,3	58.654	1,2	320.157	2,5
Totale generale	7.948.876	100,0	4.958.254	100,0	12.907.130	100,0
LAVORATORI AUTONOMI						
Piemonte	407.635	8,4	234.950	8,2	642.585	8,4
Valle d'Aosta	12.913	0,3	8.625	0,3	21.538	0,3
Lombardia	916.113	18,9	516.336	18,1	1.432.449	18,6
Trentino-Alto Adige	111.025	2,3	63.421	2,2	174.446	2,3
Veneto	484.528	10,0	247.365	8,7	731.893	9,5
Friuli-Venezia Giulia	108.603	2,2	66.343	2,3	174.946	2,3
Liguria	139.942	2,9	85.523	3,0	225.465	2,9
Emilia-Romagna	479.447	9,9	263.547	9,2	742.994	9,7
Toscana	381.857	7,9	221.648	7,8	603.505	7,9
Umbria	79.173	1,6	51.630	1,8	130.803	1,7
Marche	154.029	3,2	86.428	3,0	240.457	3,1
Lazio	402.504	8,3	288.555	10,1	691.059	9,0
Abruzzo	100.296	2,1	69.556	2,4	169.852	2,2
Molise	24.521	0,5	18.764	0,7	43.285	0,6
Campania	273.536	5,7	174.300	6,1	447.836	5,8
Puglia	239.380	4,9	133.974	4,7	373.354	4,9
Basilicata	37.331	0,8	25.625	0,9	62.956	0,8
Calabria	103.224	2,1	58.146	2,0	161.370	2,1
Sicilia	252.768	5,2	158.959	5,6	411.727	5,4
Sardegna	127.142	2,6	77.155	2,7	204.297	2,7
ITALIA	4.835.967	100,0	2.850.850	100,0	7.686.817	100,0
Nord	2.660.206	55,0	1.486.110	52,1	4.146.316	53,9
Centro	1.017.563	21,0	648.261	22,7	1.665.824	21,7
Mezzogiorno	1.158.198	23,9	716.479	25,1	1.874.677	24,4
Estero	39	..	15	..	54	..
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Totale generale	4.836.006	100,0	2.850.865	100,0	7.686.871	100,0

**Tavola 17 segue - Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso, condizione professionale e regione
- Anno 2004**

REGIONI	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI PROFESSIONISTI						
Piemonte	38.559	6,4	22.688	7,7	61.247	6,9
Valle d'Aosta	1.580	0,3	604	0,2	2.184	0,2
Lombardia	88.916	14,8	50.613	17,2	139.529	15,6
Trentino-Alto Adige	9.315	1,6	3.763	1,3	13.078	1,5
Veneto	45.186	7,5	20.228	6,9	65.414	7,3
Friuli-Venezia Giulia	11.947	2,0	5.695	1,9	17.642	2,0
Liguria	18.360	3,1	10.430	3,5	28.790	3,2
Emilia-Romagna	42.610	7,1	25.864	8,8	68.474	7,7
Toscana	41.699	7,0	21.673	7,4	63.372	7,1
Umbria	10.027	1,7	4.874	1,7	14.901	1,7
Marche	15.596	2,6	6.972	2,4	22.568	2,5
Lazio	62.167	10,4	33.808	11,5	95.975	10,7
Abruzzo	15.017	2,5	6.934	2,4	21.951	2,5
Molise	3.656	0,6	1.490	0,5	5.146	0,6
Campania	60.490	10,1	21.100	7,2	81.590	9,1
Puglia	39.989	6,7	15.128	5,1	55.117	6,2
Basilicata	6.494	1,1	2.317	0,8	8.811	1,0
Calabria	21.861	3,6	9.422	3,2	31.283	3,5
Sicilia	50.114	8,4	20.581	7,0	70.695	7,9
Sardegna	15.912	2,7	9.744	3,3	25.656	2,9
ITALIA	599.495	99,9	293.928	99,9	893.423	99,9
Nord	256.473	42,8	139.885	47,6	396.358	44,3
Centro	129.489	21,6	67.327	22,9	196.816	22,0
Mezzogiorno	213.533	35,6	86.716	29,5	300.249	33,6
Esteri	316	0,1	172	0,1	488	0,1
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Totale generale	599.811	100,0	294.100	100,0	893.911	100,0

Tavola 18 - Assicurati del comparto pubblico nel settore di base per sesso e regione - Anno 2004

REGIONI	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Piemonte	85.843	5,7	128.551	7,7	214.394	6,8
Valle d'Aosta	3.505	0,2	5.720	0,3	9.225	0,3
Lombardia	161.751	10,8	252.337	15,1	414.088	13,1
Trentino-Alto Adige	29.844	2,0	44.233	2,7	74.077	2,3
Veneto	92.274	6,1	128.144	7,7	220.418	7,0
Friuli-Venezia Giulia	33.375	2,2	41.229	2,5	74.604	2,4
Liguria	46.130	3,1	50.077	3,0	96.207	3,0
Emilia-Romagna	74.969	5,0	125.778	7,5	200.747	6,3
Toscana	87.537	5,8	106.596	6,4	194.133	6,1
Umbria	18.842	1,3	24.867	1,5	43.709	1,4
Marche	35.450	2,4	43.688	2,6	79.138	2,5
Lazio	245.462	16,4	189.126	11,3	434.588	13,7
Abruzzo	35.115	2,3	35.536	2,1	70.651	2,2
Molise	8.803	0,6	9.540	0,6	18.343	0,6
Campania	156.498	10,4	134.439	8,1	290.937	9,2
Puglia	105.088	7,0	90.267	5,4	195.355	6,2
Basilicata	16.794	1,1	17.076	1,0	33.870	1,1
Calabria	63.598	4,2	52.025	3,1	115.623	3,6
Sicilia	145.610	9,7	126.525	7,6	272.135	8,6
Sardegna	47.846	3,2	51.882	3,1	99.728	3,1
ITALIA	1.494.334	99,6	1.657.636	99,4	3.151.970	99,5
Nord	527.691	35,2	776.069	46,5	1.303.760	41,1
Centro	387.291	25,8	364.277	21,8	751.568	23,7
Mezzogiorno	579.352	38,6	517.290	31,0	1.096.642	34,6
Esteri	-	-	-	-	-	-
Non ripartibili	6.606	0,4	10.763	0,6	17.369	0,5
Totale generale	1.500.940	100,0	1.668.399	100,0	3.169.339	100,0

Tavola 19 - Assicurati del comparto privato nel settore complementare per sesso e regione - Anno 2004

REGIONI	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Piemonte	26.634	8,7	8.312	13,8	34.946	9,5
Valle d'Aosta	462	0,2	178	0,3	640	0,2
Lombardia	59.232	19,3	11.849	19,7	71.081	19,4
Trentino-Alto Adige	4.053	1,3	487	0,8	4.540	1,2
Veneto	27.954	9,1	4.613	7,7	32.567	8,9
Friuli-Venezia Giulia	6.007	2,0	1.151	1,9	7.158	2,0
Liguria	9.090	3,0	1.765	2,9	10.855	3,0
Emilia-Romagna	25.279	8,3	4.156	6,9	29.435	8,0
Toscana	19.801	6,5	2.910	4,8	22.711	6,2
Umbria	4.366	1,4	675	1,1	5.041	1,4
Marche	9.088	3,0	1.026	1,7	10.114	2,8
Lazio	33.487	10,9	8.584	14,3	42.071	11,5
Abruzzo	6.026	2,0	767	1,3	6.793	1,9
Molise	792	0,3	126	0,2	918	0,3
Campania	18.453	6,0	2.724	4,5	21.177	5,8
Puglia	14.546	4,7	1.857	3,1	16.403	4,5
Basilicata	1.230	0,4	172	0,3	1.402	0,4
Calabria	5.781	1,9	712	1,2	6.493	1,8
Sicilia	19.806	6,5	4.444	7,4	24.250	6,6
Sardegna	6.277	2,0	943	1,6	7.220	2,0
ITALIA	298.364	97,4	57.451	95,6	355.815	97,1
Nord	158.711	51,8	32.511	54,1	191.222	52,2
Centro	66.742	21,8	13.195	22,0	79.937	21,8
Mezzogiorno	72.911	23,8	11.745	19,5	84.656	23,1
Esteri	249	0,1	54	0,1	303	0,1
Non ripartibili	7.681	2,5	2.575	4,3	10.256	2,8
Totale generale	306.294	100,0	60.080	100,0	366.374	100,0

Tavola 20 - Assicurati del comparto privato nel settore complementare per sesso, condizione professionale e regione - Anno 2004

REGIONI	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Piemonte	8.729	10,5	5.981	17,7	14.710	12,6
Valle d'Aosta	182	0,2	145	0,4	327	0,3
Lombardia	21.155	25,4	7.635	22,6	28.790	24,6
Trentino-Alto Adige	694	0,8	200	0,6	894	0,8
Veneto	5.305	6,4	2.372	7,0	7.677	6,6
Friuli-Venezia Giulia	1.045	1,3	565	1,7	1.610	1,4
Liguria	2.427	2,9	788	2,3	3.215	2,7
Emilia-Romagna	4.155	5,0	1.629	4,8	5.784	4,9
Toscana	3.041	3,6	893	2,6	3.934	3,4
Umbria	454	0,5	165	0,5	619	0,5
Marche	633	0,8	160	0,5	793	0,7
Lazio	14.501	17,4	5.795	17,2	20.296	17,3
Abruzzo	1.022	1,2	224	0,7	1.246	1,1
Molise	101	0,1	41	0,1	142	0,1
Campania	3.154	3,8	891	2,6	4.045	3,5
Puglia	2.391	2,9	568	1,7	2.959	2,5
Basilicata	108	0,1	41	0,1	149	0,1
Calabria	837	1,0	205	0,6	1.042	0,9
Sicilia	6.527	7,8	2.770	8,2	9.297	7,9
Sardegna	1.240	1,5	313	0,9	1.553	1,3
ITALIA	77.701	93,1	31.381	93,0	109.082	93,1
Nord	43.692	52,4	19.315	57,2	63.007	53,8
Centro	18.629	22,3	7.013	20,8	25.642	21,9
Mezzogiorno	15.380	18,4	5.053	15,0	20.433	17,4
Estero	234	0,3	50	0,1	284	0,2
Non ripartibili	5.503	6,6	2.317	6,9	7.820	6,7
Totale generale	83.438	100,0	33.748	100,0	117.186	100,0
LAVORATORI PROFESSIONISTI						
Piemonte	17.905	8,0	2.331	8,9	20.236	8,1
Valle d'Aosta	280	0,1	33	0,1	313	0,1
Lombardia	38.077	17,1	4.214	16,0	42.291	17,0
Trentino-Alto Adige	3.359	1,5	287	1,1	3.646	1,5
Veneto	22.649	10,2	2.241	8,5	24.890	10,0
Friuli-Venezia Giulia	4.962	2,2	586	2,2	5.548	2,2
Liguria	6.663	3,0	977	3,7	7.640	3,1
Emilia-Romagna	21.124	9,5	2.527	9,6	23.651	9,5
Toscana	16.760	7,5	2.017	7,7	18.777	7,5
Umbria	3.912	1,8	510	1,9	4.422	1,8
Marche	8.455	3,8	866	3,3	9.321	3,7
Lazio	18.986	8,5	2.789	10,6	21.775	8,7
Abruzzo	5.004	2,2	543	2,1	5.547	2,2
Molise	691	0,3	85	0,3	776	0,3
Campania	15.299	6,9	1.833	7,0	17.132	6,9
Puglia	12.155	5,5	1.289	4,9	13.444	5,4
Basilicata	1.122	0,5	131	0,5	1.253	0,5
Calabria	4.944	2,2	507	1,9	5.451	2,2
Sicilia	13.279	6,0	1.674	6,4	14.953	6,0
Sardegna	5.037	2,3	630	2,4	5.667	2,3
ITALIA	220.663	99,0	26.070	99,0	246.733	99,0
Nord	115.019	51,6	13.196	50,1	128.215	51,5
Centro	48.113	21,6	6.182	23,5	54.295	21,8
Mezzogiorno	57.531	25,8	6.692	25,4	64.223	25,8
Estero	15	..	4	..	19	..
Non ripartibili	2.178	1,0	258	1,0	2.436	1,0
Totale generale	222.856	100,0	26.332	100,0	249.188	100,0

Tavola 21 - Assicurati per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2004

CLASSI DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Meno di 5	2.891.532	19,0	1.696.368	17,3	4.587.900	18,3
5-9	2.396.283	15,8	1.874.363	19,1	4.270.646	17,1
10-14	2.068.722	13,6	1.518.481	15,4	3.587.203	14,3
15-19	1.847.042	12,2	1.157.528	11,8	3.004.570	12,0
20-24	1.482.710	9,8	846.327	8,6	2.329.037	9,3
25-29	1.226.454	8,1	605.171	6,2	1.831.625	7,3
30-34	1.018.023	6,7	389.289	4,0	1.407.312	5,6
35-39	397.032	2,6	140.438	1,4	537.470	2,1
40 e oltre	43.875	0,3	9.089	0,1	52.964	0,2
Totale	13.371.673	88,0	8.237.054	83,8	21.608.727	86,4
Non ripartibili	1.820.254	12,0	1.594.644	16,2	3.414.898	13,6
Totale generale	15.191.927	100,0	9.831.698	100,0	25.023.625	100,0

Tavola 22 - Assicurati del comparto privato per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2004

CLASSI DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Meno di 5	2.655.649	19,4	1.494.950	18,3	4.150.599	19,0
5-9	1.945.316	14,2	1.312.158	16,1	3.257.474	14,9
10-14	1.800.272	13,1	1.178.221	14,4	2.978.493	13,6
15-19	1.682.981	12,3	989.435	12,1	2.672.416	12,2
20-24	1.294.135	9,5	640.236	7,8	1.934.371	8,9
25-29	1.122.624	8,2	482.382	5,9	1.605.006	7,3
30-34	966.088	7,1	335.886	4,1	1.301.974	6,0
35-39	377.872	2,8	129.800	1,6	507.672	2,3
40 e oltre	25.796	0,2	5.587	0,1	31.383	0,1
Totale	11.870.733	86,7	6.568.655	80,5	18.439.388	84,4
Non ripartibili	1.820.254	13,3	1.594.644	19,5	3.414.898	15,6
Totale generale	13.690.987	100,0	8.163.299	100,0	21.854.286	100,0

Tavola 23 - Assicurati del comparto privato per sesso, condizione professionale e classe di anzianità contributiva - Anno 2004

CLASSI DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Meno di 5	1.919.156	23,9	1.139.932	22,8	3.059.088	23,5
5-9	1.425.305	17,7	1.042.779	20,9	2.468.084	18,9
10-14	1.231.695	15,3	924.097	18,5	2.155.792	16,6
15-19	1.097.976	13,7	734.537	14,7	1.832.513	14,1
20-24	806.812	10,0	457.098	9,2	1.263.910	9,7
25-29	684.126	8,5	339.299	6,8	1.023.425	7,9
30-34	605.465	7,5	242.439	4,9	847.904	6,5
35-39	205.318	2,6	83.336	1,7	288.654	2,2
40 e oltre	330	..	37	..	367	..
Totale	7.976.183	99,3	4.963.554	99,4	12.939.737	99,4
Non ripartibili	56.131	0,7	28.448	0,6	84.579	0,6
Totale generale	8.032.314	100,0	4.992.002	100,0	13.024.316	100,0
LAVORATORI AUTONOMI						
Meno di 5	586.671	12,1	275.884	9,7	862.555	11,2
5-9	363.727	7,5	186.321	6,5	550.048	7,2
10-14	449.921	9,3	206.595	7,2	656.516	8,5
15-19	473.681	9,8	214.385	7,5	688.066	9,0
20-24	384.435	7,9	148.691	5,2	533.126	6,9
25-29	348.799	7,2	120.176	4,2	468.975	6,1
30-34	306.584	6,3	86.097	3,0	392.681	5,1
35-39	147.759	3,1	43.830	1,5	191.589	2,5
40 e oltre	10.306	0,2	2.690	0,1	12.996	0,2
Totale	3.071.883	63,5	1.284.669	45,1	4.356.552	56,7
Non ripartibili	1.764.123	36,5	1.566.196	54,9	3.330.319	43,3
Totale generale	4.836.006	100,0	2.850.865	100,0	7.686.871	100,0
LAVORATORI PROFESSIONISTI						
Meno di 5	149.822	18,2	79.134	24,7	228.956	20,0
5-9	156.284	19,0	83.058	25,9	239.342	20,9
10-14	118.656	14,4	47.529	14,8	166.185	14,5
15-19	111.324	13,5	40.513	12,6	151.837	13,3
20-24	102.888	12,5	34.447	10,8	137.335	12,0
25-29	89.699	10,9	22.907	7,1	112.606	9,9
30-34	54.039	6,6	7.350	2,3	61.389	5,4
35-39	24.795	3,0	2.634	0,8	27.429	2,4
40 e oltre	15.160	1,8	2.860	0,9	18.020	1,6
Totale	822.667	100,0	320.432	100,0	1.143.099	100,0
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Totale generale	822.667	100,0	320.432	100,0	1.143.099	100,0

Tavola 24 - Assicurati del comparto pubblico per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2004

CLASSI DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Meno di 5	235.883	15,7	201.418	12,1	437.301	13,8
5-9	450.967	30,0	562.205	33,7	1.013.172	32,0
10-14	268.450	17,9	340.260	20,4	608.710	19,2
15-19	164.061	10,9	168.093	10,1	332.154	10,5
20-24	188.575	12,6	206.091	12,4	394.666	12,5
25-29	103.830	6,9	122.789	7,4	226.619	7,2
30-34	51.935	3,5	53.403	3,2	105.338	3,3
35-39	19.160	1,3	10.638	0,6	29.798	0,9
40 e oltre	18.079	1,2	3.502	0,2	21.581	0,7
Totale	1.500.940	100,0	1.668.399	100,0	3.169.339	100,0
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Totale generale	1.500.940	100,0	1.668.399	100,0	3.169.339	100,0

Tavola 25 - Assicurati nel settore di base per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2004

CLASSI DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Meno di 5	2.815.739	18,9	1.679.092	17,2	4.494.831	18,2
5-9	2.348.666	15,8	1.866.250	19,1	4.214.916	17,1
10-14	2.024.137	13,6	1.510.975	15,5	3.535.112	14,3
15-19	1.805.590	12,1	1.149.812	11,8	2.955.402	12,0
20-24	1.446.233	9,7	839.200	8,6	2.285.433	9,3
25-29	1.196.519	8,0	598.741	6,1	1.795.260	7,3
30-34	995.727	6,7	386.104	4,0	1.381.831	5,6
35-39	394.625	2,7	140.038	1,4	534.663	2,2
40 e oltre	43.646	0,3	9.079	0,1	52.725	0,2
Totale	13.070.882	87,8	8.179.291	83,7	21.250.173	86,2
Non ripartibili	1.814.751	12,2	1.592.327	16,3	3.407.078	13,8
Totale generale	14.885.633	100,0	9.771.618	100,0	24.657.251	100,0

Tavola 26 - Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2004

CLASSI DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Meno di 5	2.579.856	19,3	1.477.674	18,2	4.057.530	18,9
5-9	1.897.699	14,2	1.304.045	16,1	3.201.744	14,9
10-14	1.755.687	13,1	1.170.715	14,4	2.926.402	13,6
15-19	1.641.529	12,3	981.719	12,1	2.623.248	12,2
20-24	1.257.658	9,4	633.109	7,8	1.890.767	8,8
25-29	1.092.689	8,2	475.952	5,9	1.568.641	7,3
30-34	943.792	7,1	332.701	4,1	1.276.493	5,9
35-39	375.465	2,8	129.400	1,6	504.865	2,3
40 e oltre	25.567	0,2	5.577	0,1	31.144	0,1
Totale	11.569.942	86,4	6.510.892	80,3	18.080.834	84,1
Non ripartibili	1.814.751	13,6	1.592.327	19,7	3.407.078	15,9
Totale generale	13.384.693	100,0	8.103.219	100,0	21.487.912	100,0

Tavola 27 - Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso, condizione professionale e classe di anzianità contributiva - Anno 2004

CLASSI DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Meno di 5	1.901.643	23,9	1.133.732	22,9	3.035.375	23,5
5-9	1.419.040	17,9	1.040.486	21,0	2.459.526	19,1
10-14	1.223.564	15,4	920.451	18,6	2.144.015	16,6
15-19	1.088.975	13,7	729.667	14,7	1.818.642	14,1
20-24	795.451	10,0	451.805	9,1	1.247.256	9,7
25-29	670.427	8,4	333.555	6,7	1.003.982	7,8
30-34	594.920	7,5	239.456	4,8	834.376	6,5
35-39	203.972	2,6	82.943	1,7	286.915	2,2
40 e oltre	256	..	28	..	284	..
Totale	7.898.248	99,4	4.932.123	99,5	12.830.371	99,4
Non ripartibili	50.628	0,6	26.131	0,5	76.759	0,6
Totale generale	7.948.876	100,0	4.958.254	100,0	12.907.130	100,0
LAVORATORI AUTONOMI						
Meno di 5	586.671	12,1	275.884	9,7	862.555	11,2
5-9	363.727	7,5	186.321	6,5	550.048	7,2
10-14	449.921	9,3	206.595	7,2	656.516	8,5
15-19	473.681	9,8	214.385	7,5	688.066	9,0
20-24	384.435	7,9	148.691	5,2	533.126	6,9
25-29	348.799	7,2	120.176	4,2	468.975	6,1
30-34	306.584	6,3	86.097	3,0	392.681	5,1
35-39	147.759	3,1	43.830	1,5	191.589	2,5
40 e oltre	10.306	0,2	2.690	0,1	12.996	0,2
Totale	3.071.883	63,5	1.284.669	45,1	4.356.552	56,7
Non ripartibili	1.764.123	36,5	1.566.196	54,9	3.330.319	43,3
Totale generale	4.836.006	100,0	2.850.865	100,0	7.686.871	100,0
LAVORATORI PROFESSIONISTI						
Meno di 5	91.542	15,3	68.058	23,1	159.600	17,9
5-9	114.932	19,2	77.238	26,3	192.170	21,5
10-14	82.202	13,7	43.669	14,8	125.871	14,1
15-19	78.873	13,1	37.667	12,8	116.540	13,0
20-24	77.772	13,0	32.613	11,1	110.385	12,3
25-29	73.463	12,2	22.221	7,6	95.684	10,7
30-34	42.288	7,1	7.148	2,4	49.436	5,5
35-39	23.734	4,0	2.627	0,9	26.361	2,9
40 e oltre	15.005	2,5	2.859	1,0	17.864	2,0
Totale	599.811	100,0	294.100	100,0	893.911	100,0
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Totale generale	599.811	100,0	294.100	100,0	893.911	100,0

Tavola 28 - Assicurati del comparto pubblico nel settore di base per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2004

CLASSI DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Meno di 5	235.883	15,7	201.418	12,1	437.301	13,8
5-9	450.967	30,0	562.205	33,7	1.013.172	32,0
10-14	268.450	17,9	340.260	20,4	608.710	19,2
15-19	164.061	10,9	168.093	10,1	332.154	10,5
20-24	188.575	12,6	206.091	12,4	394.666	12,5
25-29	103.830	6,9	122.789	7,4	226.619	7,2
30-34	51.935	3,5	53.403	3,2	105.338	3,3
35-39	19.160	1,3	10.638	0,6	29.798	0,9
40 e oltre	18.079	1,2	3.502	0,2	21.581	0,7
Totale	1.500.940	100,0	1.668.399	100,0	3.169.339	100,0
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Totale generale	1.500.940	100,0	1.668.399	100,0	3.169.339	100,0

Tavola 29 - Assicurati del comparto privato nel settore complementare per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2004

CLASSI DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Meno di 5	75.793	24,7	17.276	28,8	93.069	25,4
5-9	47.617	15,5	8.113	13,5	55.730	15,2
10-14	44.585	14,6	7.506	12,5	52.091	14,2
15-19	41.452	13,5	7.716	12,8	49.168	13,4
20-24	36.477	11,9	7.127	11,9	43.604	11,9
25-29	29.935	9,8	6.430	10,7	36.365	9,9
30-34	22.296	7,3	3.185	5,3	25.481	7,0
35-39	2.407	0,8	400	0,7	2.807	0,8
40 e oltre	229	0,1	10	..	239	0,1
Totale	300.791	98,2	57.763	96,1	358.554	97,9
Non ripartibili	5.503	1,8	2.317	3,9	7.820	2,1
Totale generale	306.294	100,0	60.080	100,0	366.374	100,0

Tavola 30 - Assicurati del comparto privato nel settore complementare per sesso, condizione professionale e classe di anzianità contributiva - Anno 2004

CLASSI DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Meno di 5	17.513	21,0	6.200	18,4	23.713	20,2
5-9	6.265	7,5	2.293	6,8	8.558	7,3
10-14	8.131	9,7	3.646	10,8	11.777	10,0
15-19	9.001	10,8	4.870	14,4	13.871	11,8
20-24	11.361	13,6	5.293	15,7	16.654	14,2
25-29	13.699	16,4	5.744	17,0	19.443	16,6
30-34	10.545	12,6	2.983	8,8	13.528	11,5
35-39	1.346	1,6	393	1,2	1.739	1,5
40 e oltre	74	0,1	9	0,0	83	0,1
Totale	77.935	93,4	31.431	93,1	109.366	93,3
Non ripartibili	5.503	6,6	2.317	6,9	7.820	6,7
Totale generale	83.438	100,0	33.748	100,0	117.186	100,0
LAVORATORI PROFESSIONISTI						
Meno di 5	58.280	26,2	11.076	42,1	69.356	27,8
5-9	41.352	18,6	5.820	22,1	47.172	18,9
10-14	36.454	16,4	3.860	14,7	40.314	16,2
15-19	32.451	14,6	2.846	10,8	35.297	14,2
20-24	25.116	11,3	1.834	7,0	26.950	10,8
25-29	16.236	7,3	686	2,6	16.922	6,8
30-34	11.751	5,3	202	0,8	11.953	4,8
35-39	1.061	0,5	7	..	1.068	0,4
40 e oltre	155	0,1	*	..	156	0,1
Totale	222.856	100,0	26.332	100,0	249.188	100,0
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Totale generale	222.856	100,0	26.332	100,0	249.188	100,0

APPENDICE
MODELLO DI RILEVAZIONE



RILEVAZIONE SUGLI ASSICURATI ALLE GESTIONI I.V.S.

ANNO

2	0	0	4
---	---	---	---

DENOMINAZIONE _____

--	--

CODICE FISCALE _____

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

PROVINCIA _____

--	--	--

COMUNE _____

--	--	--

VIA _____ CAP

--	--	--	--	--	--

TEL. _____

--	--	--	--

 /

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

FAX _____

--	--	--	--

 /

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

COMPILATORE RESPONSABILE DEL MODELLO:

Indicare se trattasi di:

Fondo sostitutivo dell'ass. generale obbligatoria

Fondo integrativo dell'ass. generale obbligatoria

Se integrativo, di quale Ente? _____

ASSICURATI PER SESSO E REGIONE DI RESIDENZA AL 31 DICEMBRE 2004

REGIONI	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Piemonte			
Valle d'Aosta			
Lombardia			
Trentino Alto Adige			
<i>Bolzano-Bozen</i>			
<i>Trento</i>			
Veneto			
Friuli-Venezia Giulia			
Liguria			
Emilia-Romagna			
Toscana			
Umbria			
Marche			
Lazio			
Abruzzo			
Molise			
Campania			
Puglia			
Basilicata			
Calabria			
Sicilia			
Sardegna			
ITALIA			
ESTERO			
TOTALE			

**ASSICURATI PER SESSO E CLASSE DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA
AL 31 DICEMBRE 2004**

ANNI DI ANZIANITA' CONTRIBUTIVA	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Meno di 5			
Da 5 a 9			
Da 10 a 14			
Da 15 a 19			
Da 20 a 24			
Da 25 a 29			
Da 30 a 34			
Da 35 a 39			
40 e oltre			
TOTALE			

ASSICURATI PER SESSO E CLASSE DI ETÀ AL 31 DICEMBRE 2004

CLASSI DI ETÀ	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Meno di 15			
15 - 19			
20 - 24			
25 - 29			
30 - 34			
35 - 39			
40 - 44			
45 - 49			
50 - 54			
55 - 59			
60 - 64			
65 - 69			
70 - 74			
75 e oltre			
TOTALE			

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SIP EP5 S

Numero degli assicurati

Il numero degli assicurati al 31 dicembre è pari al numero delle persone iscritte alla gestione pensionistica che hanno contribuito per almeno una settimana nel corso del 2004.

Per ulteriori informazioni si prega di contattare il numero telefonico: 06/46736404 - Fax 06/7218999

Indirizzo e-mail: assprev@istat.it

Questo modello, debitamente compilato, dovrà essere restituito, entro 20 gironi dalla data del timbro postale, a Istat – C.P. 2240 SIP/D - Roma 158

SEGRETO STATISTICO E OBBLIGO DI RISPOSTA

I dati raccolti nell'ambito della presente indagine sono tutelati dal segreto statistico e sottoposti alle regole stabilite, a tutela della riservatezza, dal Regolamento CE numero 322/97, dal d.lgs. numero 196/2003 (articoli 2, finalità; 4, definizioni; 7-10, diritti dell'interessato; 13, informativa; 28-30, soggetti che effettuano il trattamento; 104-110, trattamento per scopi statistici o scientifici). Essi possono essere esternati o comunicati soltanto in forma aggregata, secondo modalità che rendano non identificabili gli interessati, ai sensi dell'articolo 9 del d.lgs. numero 322/89, come modificato dall'articolo 12 del d.lgs. numero 281/99. I dati possono essere utilizzati solo per scopi statistici, in base a quanto stabilito dall'articolo 9 del d.lgs. numero 322/89.

La presente indagine rientra tra le rilevazioni di interesse pubblico inserite nel programma statistico nazionale (Psn), approvato con Dpcm 23 aprile 2004 (SO numero 134 alla Gu numero 177 del 30.07.2004).

E' fatto obbligo alle amministrazioni, enti ed organismi pubblici, nonché ai soggetti privati di fornire tutti i dati e le notizie richieste dal modello di rilevazione, ai sensi dell'articolo 7 del d.lgs. numero 322/89 e del Dpr 3 settembre 2003 (Gu numero 257 del 5.11.03).

Coloro che non forniscono i dati o che li forniscono scientemente errati od incompleti sono soggetti alle sanzioni amministrative previste dall'articolo 11 del d.lgs. numero 322/89.

Titolare della rilevazione è l'Istituto nazionale di statistica, via Cesare Balbo 16 – 00184 Roma. Il responsabile della rilevazione è il Direttore della direzione centrale delle statistiche strutturali.

Serie Informazioni - Volumi pubblicati

Anno 2005

1. *I viaggi in Italia e all'estero nel 2003 – Indagine multiscopo sulle famiglie “Viaggi e vacanze” – Anno 2003* ①
2. *Le notifiche delle malattie infettive in Italia – Anno 2002*
3. *Statistiche del trasporto aereo – Anno 2002* ①
4. *I bilanci consuntivi delle regioni e delle province autonome – Anno 2001* ①
5. *I bilanci consuntivi delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura – Anno 2001* ①
6. *Conti economici delle imprese – Anno 2000* ①
7. *I diplomati universitari e il mercato del lavoro – Inserimento professionale dei diplomati universitari. Indagine 2002* ①
8. *Statistiche sulla ricerca scientifica. Consuntivo 2001 – Previsioni 2002-2003*
9. *I bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali – Anno 2002* ①
10. *Trasporto merci su strada – Anno 2003* ①
11. *La produzione dell'industria siderurgica – Anno 2003* ①
12. *Cultura, socialità e tempo libero – Anno 2003* ①
13. *I consumi energetici delle imprese industriali – Anno 2002* ①
14. *Sistema sanitario e salute della popolazione – Indicatori regionali – Anni 2001-2002* ①
15. *Le retribuzioni contrattuali annue di competenza – Base dicembre 1995=100 – Anni 1996-2001* ①
16. *L'interruzione volontaria di gravidanza in Italia – Anno 2002*
17. *Struttura e attività degli istituti di cura – Anno 2002*
18. *L'assistenza residenziale in Italia: regioni a confronto – Anno 2001* ①
19. *Famiglia, abitazione e zona in cui si vive – Anno 2003* ①
20. *La produzione libraria nel 2003 – Dati definitivi*
21. *La produzione dell'industria tessile e dell'abbigliamento - Statistica per trimestri – Anno 2003* ①
22. *La produzione industriale dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali – Statistica per trimestri – Anno 2003* ①
23. *Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione – Anni 1999-2004* ①
24. *Il valore della moneta in Italia dal 1861 al 2004*
25. *Stili di vita e condizioni di salute - Indagine multiscopo sulle famiglie “Aspetti della vita quotidiana” – Anno 2003* ①
26. *I servizi pubblici e di pubblica utilità: utilizzo e soddisfazione - Indagine multiscopo sulle famiglie “Aspetti della vita quotidiana” – Anno 2003* ①
27. *Le organizzazioni di volontariato in Italia – Anno 2001*
28. *Conti economici delle imprese – Anno 2001* ①
29. *I bilanci consuntivi degli enti previdenziali – Anno 2003* ①
30. *Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti – Anno 2003*
31. *Le spese delle famiglie per l'istruzione e la formazione professionale – Anno 2002*
32. *Statistiche sui permessi di costruire – Anni 2000-2002* ①
33. *Molestie e violenze sessuali - Indagine multiscopo sulle famiglie “Sicurezza dei cittadini” – Anno 2002* ①
34. *La tendenza dei tumori negli adolescenti e nei giovani adulti*

Anno 2006

1. *L'interruzione volontaria di gravidanza in Italia - Anno 2003*
2. *La ricerca e sviluppo in Italia. Consuntivo 2002 - Previsioni 2003-2004*
3. *Stime preliminari della mortalità per causa nelle regioni italiane - Anno 2003* ①
4. *Gli acquisti di prodotti energetici delle imprese industriali - Anno 2003* ①
5. *Statistica annuale della produzione industriale - Anno 2003* ①
6. *Statistiche del trasporto aereo - Anno 2003* ①
7. *Le infrastrutture in Italia: un'analisi provinciale della dotazione e della funzionalità - Anni vari* ①
8. *I bilanci consuntivi delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura - Anno 2002* ①
9. *Tavole di mortalità e tavole attuariali della popolazione italiana al 2002* ①
10. *Struttura e attività degli istituti di cura - Anno 2003* ①
11. *L'ospedalizzazione di pazienti affetti da disturbi psichici - Anni 1999-2002* ①
12. *Dimissioni dagli istituti di cura in Italia - Anni 2001-2002* ①
13. *Ricostruzione della popolazione residente per età e sesso nei comuni italiani - Anni 1992-2001* ①
14. *I laureati e il mercato del lavoro - Inserimento professionale dei laureati - Indagine 2004* ①
15. *I viaggi in Italia e all'estero nel 2004 - Indagine multiscopo sulle famiglie “Viaggi e vacanze” - Anno 2004* ①
16. *Il sistema delle indagini sulle acque - Anno 1999* ①
17. *Conti economici delle imprese - Anno 2002* ①
18. *Strutture familiari e opinioni su famiglia e figli - Indagine multiscopo sulle famiglie “Famiglia e soggetti sociali” - Anno 2003* ①
19. *Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti - Anno 2004* ①



***Produzione editoriale
&
Altri servizi***

La produzione editoriale

LE PUBBLICAZIONI A CARATTERE GENERALE

Annuario statistico italiano 2005
pp. XXIV-824+1 cd-rom; € 50,00
ISBN 88-458-0895-5

Bollettino mensile di statistica
pp. 164 circa; € 15,00
ISSN 0021-3136

Compendio statistico italiano 2005
pp. 388; € 10,00
ISBN 88-458-1309-6

Genesees V. 3.0
Funzione Riponderazione
Tecniche e strumenti, n. 2, ed. 2005
pp. 220+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-0870-X

Genesees V. 3.0
Funzione Stime ed Errori
Tecniche e strumenti, n. 3, ed. 2005
pp. 252+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-0896-3

L'innovazione di frontiera
Relazioni
Quaderni del MIPA, n. 3, ed. 2005
pp. 212; € 15,00
ISBN 88-458-0877-7

Politiche per l'internazionalizzazione e competitività del sistema economico italiano
Sportello Italia
Quaderni del MIPA, n. 4, ed. 2005
pp. 300; € 22,00
ISBN 88-458-0891-2

Rapporto annuale
La situazione del Paese nel 2004
pp. XXXII-420; € 25,00
ISBN 88-458-0887-4
ISSN 1594-3135

Rapporto annuale
La situazione del Paese nel 2004
pp. XXXII-420+1 cd-rom; € 30,00
ISBN 88-458-0888-2
ISSN 1594-3135

LE NOVITÀ EDITORIALI A CARATTERE TEMATICO

AMBIENTE E TERRITORIO

Statistiche ambientali
Annuari, n. 8, edizione 2005
pp. 548+1 cd-rom; € 39,00
ISBN 88-458-1293-6

POPOLAZIONE

Decessi: caratteristiche demografiche e sociali (*)
anno 2001
Annuari, n. 10, edizione 2005
pp. 144; € 11,00
ISBN 88-458-0872-6

Matrimoni, separazioni e divorzi (*)
anno 2001
Annuari, n. 14, edizione 2005
pp. 160; € 13,00
ISBN 88-458-0876-9

Movimento migratorio della popolazione residente: iscrizioni e cancellazioni anagrafiche
anno 2000
Annuari, n. 13, edizione 2005
pp. 228+1 cd-rom; € 25,00
ISBN 88-458-0875-0

Popolazione e movimento anagrafico dei comuni

anno 2003
Annuari, n. 16, edizione 2005
pp. 264+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-1300-2

SANITÀ E PREVIDENZA

Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti (*)
anno 2003
Informazioni, n. 30, edizione 2005
pp. 72; € 9,00
ISBN 88-458-1304-5

L'assistenza residenziale in Italia: regioni a confronto
anno 2001
Informazioni, n. 18, edizione 2005
pp. 96+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0898-X

Cause di morte
anno 2001
Annuari, n. 17, edizione 2005
pp. 428; € 28,00
ISBN 88-458-0886-6

Decessi: caratteristiche demografiche e sociali (*)

anno 2001
Annuari, n. 10, edizione 2005
pp. 144; € 11,00
ISBN 88-458-0872-6

L'interruzione volontaria di gravidanza in Italia

anno 2002
Informazioni, n. 16, edizione 2005
pp. 114; € 12,00
ISBN 88-458-0889-0

Le notifiche di malattie infettive in Italia

anno 2002
Informazioni, n. 2, edizione 2005
pp. 128; € 22,00
ISBN 88-458-0863-7

Nuove evidenze nell'evoluzione della mortalità per tumori in Italia

anni 1970-1999
Indicatori statistici, n. 5, edizione 2005
pp. 118; € 11,00
ISBN 88-458-0904-8

Le organizzazioni di volontariato in Italia (*)

anno 2001
Informazioni, n. 27, edizione 2005
pp. 250; € 22,00
ISBN 88-458-1298-7

Le pubblicazioni con (*) sono riportate in più settori editoriali



Sistema sanitario e salute della popolazione

Indicatori regionali - Anni 2001-2002
Informazioni, n. 14, edizione 2005
pp. 268+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-0883-1

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche
anno 2002
Annuari, n. 4, edizione 2005
pp. 156+1 cd-rom; € 17,50
ISBN 88-458-0864-5

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

I - I trattamenti pensionistici
anno 2003
Annuari, n. 5, edizione 2005
pp. 112+1 cd-rom; € 16,00
ISBN 88-458-1292-8

Struttura e attività degli istituti di cura

anno 2002
Informazioni, n. 17, edizione 2005
pp. 222; € 22,00
ISBN 88-458-0897-1

CULTURA

Cultura, socialità e tempo libero (*)

anno 2003
Informazioni, n. 12, edizione 2005
pp. 112+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 88-458-0881-5

I diplomati universitari e il mercato del lavoro (*)

Inserimento professionale dei diplomati universitari - Indagine 2002
Informazioni, n. 7, edizione 2005
pp. 292+1 cd-rom; € 25,00
ISBN 88-458-0871-8

La produzione libraria nel 2003

Dati definitivi
Informazioni, n. 20, edizione 2005
pp. 92; € 9,00
ISBN 88-458-0902-1

Lo sport che cambia (*)

I comportamenti emergenti e le nuove tendenze della pratica sportiva in Italia
Argomenti, n. 29, edizione 2005
pp. 292; € 20,00
ISBN 88-458-0905-6

Statistiche culturali

anni 2002-2003
Annuari, n. 43, edizione 2005
pp. 236; € 22,00
ISBN 88-458-0892-0

FAMIGLIA E SOCIETÀ

I consumi delle famiglie

anno 2003
Annuari, n. 10, edizione 2005
pp. 168+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 88-458-0900-5

Cultura, socialità e tempo libero (*)

anno 2003
Informazioni, n. 12, edizione 2005
pp. 112+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 88-458-0881-5

Famiglia, abitazione e zona in cui si vive

anno 2003
Informazioni, n. 19, edizione 2005
pp. 112+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 88-458-0901-3

Il monitoraggio del processo e la stima dell'errore

nelle indagini telefoniche
Applicazione all'indagine sulla sicurezza dei cittadini
Metodi e norme, n. 25, edizione 2005
pp. 124; € 12,00
ISBN 88-458-1299-5

La rete di rilevazione Capi dell'Istat per la conduzione dell'indagine continua sulle Forze di Lavoro (*)

Metodi e norme, n. 24, edizione 2005
pp. 104; € 11,00
ISBN 88-458-0894-7

I servizi pubblici e di pubblica utilità: utilizzo e soddisfazione

anno 2003
Informazioni, n. 26, edizione 2005
pp. 164+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 88-458-1297-9

Lo sport che cambia (*)

I comportamenti emergenti e le nuove tendenze della pratica sportiva in Italia
Argomenti, n. 29, edizione 2005
pp. 292; € 20,00
ISBN 88-458-0905-6

Stili di vita e condizioni di salute

anno 2003
Informazioni, n. 25, edizione 2005
pp. 120+1 cd-rom; € 16,00
ISBN 88-458-1291-X

I viaggi in Italia e all'estero nel 2003 (*)

Informazioni, n. 1, edizione 2005
pp. 96+1 cd-rom; € 12,50
ISBN 88-458-0861-0

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti (*)

anno 2003
Informazioni, n. 30, edizione 2005
pp. 72; € 9,00
ISBN 88-458-1304-5

I bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali

anno 2002
Informazioni, n. 9, edizione 2005
pp. 48+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0874-2

I bilanci consuntivi delle regioni e delle province autonome

anno 2001
Informazioni, n. 4, edizione 2005
pp. 32+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0866-1

I bilanci consuntivi e i servizi delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

anno 2001
Informazioni, n. 5, edizione 2005
pp. 52+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0867-X

Le organizzazioni di volontariato in Italia (*)

anno 2001
Informazioni, n. 27, edizione 2005
pp. 250; € 22,00
ISBN 88-458-1298-7

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche - Anno 2002
Annuari, n. 4, edizione 2005
pp. 156+1 cd-rom; € 17,50
ISBN 88-458-0864-5

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

I - I trattamenti pensionistici
anno 2003
Annuari, n. 5, edizione 2005
pp. 112+1 cd-rom; € 16,00
ISBN 88-458-1292-8

GIUSTIZIA

Matrimoni, separazioni e divorzi (*)

anno 2001
Annuari, n. 14, edizione 2005
pp. 160; € 13,00
ISBN 88-458-0876-9



Statistiche giudiziarie civili
anno 2003
Annuari, n. 12, edizione 2005
pp. 260; € 22,00
ISBN 88-458-1295-2

Statistiche giudiziarie penali
anno 2003
Annuari, n. 12, edizione 2005
pp. 344; € 32,00
ISBN 88-458-1289-8

CONTI NAZIONALI

Contabilità nazionale
Tomo 1 - Conti economici nazionali - Anni 1992-2003
Annuari, n. 9, edizione 2005
pp. 236; € 22,00
ISBN 88-458-0862-9

I conti economici nazionali per settore istituzionale: le nuove stime secondo il Sec95
Metodi e norme, n. 23, edizione 2005
pp. 336; € 32,00
ISBN 88-458-0884-X

Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione
anni 1999-2004
Informazioni, n. 23, edizione 2005
pp. 134+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 88-458-1288-X

LAVORO

I diplomati universitari e il mercato del lavoro (*)
Inserimento professionale dei diplomati universitari - Indagine 2002
Informazioni, n. 7, edizione 2005
pp. 292+1 cd-rom; € 25,00
ISBN 88-458-0871-8

Lavoro e retribuzioni
anno 2001
Annuari, n. 7, edizione 2005
pp. 236+1 cd-rom; € 25,00
ISBN 88-458-0879-3

La rete di rilevazione Capi dell'Istat per la conduzione dell'indagine continua sulle Forze di Lavoro (*)
Metodi e norme, n. 24, edizione 2005
pp. 104; € 11,00
ISBN 88-458-0894-7

Le retribuzioni contrattuali annue di competenza
base dicembre 1995=100
anni 1996-2001
Informazioni, n. 15, edizione 2005
pp. 56+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0885-8

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)
II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche - Anno 2002
Annuari, n. 4, edizione 2005
pp. 156+1 cd-rom; € 17,50
ISBN 88-458-0864-5

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)
I - I trattamenti pensionistici anno 2003
Annuari, n. 5, edizione 2005
pp. 112+1 cd-rom; € 16,00
ISBN 88-458-1292-8

PREZZI

Il valore della moneta in Italia dal 1861 al 2004
Informazioni, n. 24, edizione 2005
pp. 168; € 14,00
ISBN 88-458-1290-1

AGRICOLTURA

Statistiche dell'agricoltura
anno 2000
Annuari, n. 48, edizione 2005
pp. 356; € 27,00
ISBN 88-458-0893-9

INDUSTRIA

Classificazione delle forme giuridiche delle unità legali (*)
Metodi e norme, n. 26, edizione 2005
pp. 140; € 10,00
ISBN 88-458-1307-X

I consumi energetici delle imprese industriali
anno 2002
Informazioni, n. 13, edizione 2005
pp. 44+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0882-3

Conti economici delle imprese (*)
anno 2001
Informazioni, n. 28, edizione 2005
pp. 136+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 88-458-1301-0

La produzione dell'industria dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali
Statistica per trimestri - Anno 2003
Informazioni, n. 22, edizione 2005
pp. 52+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0906-4

La produzione dell'industria siderurgica
anno 2003
Informazioni, n. 11, edizione 2005
pp. 52+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0880-7

La produzione dell'industria tessile e dell'abbigliamento
Statistica per trimestri
anno 2003
Informazioni, n. 21, edizione 2005
pp. 56+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0903-X

SERVIZI

Classificazione delle forme giuridiche delle unità legali (*)
Metodi e norme, n. 26, edizione 2005
pp. 140; € 10,00
ISBN 88-458-1307-X

Conti economici delle imprese (*)
anno 2001
Informazioni, n. 28, edizione 2005
pp. 136+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 88-458-1301-0

Trasporto merci su strada
anno 2003
Informazioni, n. 10, edizione 2005
pp. 56+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0878-5

Statistiche dei trasporti
anni 2002-2003
Annuari, n. 4, edizione 2005
pp. 284; € 22,00
ISBN 88-458-0890-4

Statistiche del trasporto aereo
anno 2002
Informazioni, n. 3, edizione 2005
pp. 44+1 cd-rom; € 13,00
ISBN 88-458-0865-3

I viaggi in Italia e all'estero nel 2003 (*)
Informazioni, n. 1, edizione 2005
pp. 96+1 cd-rom; € 12,50
ISBN 88-458-0861-0

COMMERCIO ESTERO

Commercio estero e attività internazionali delle imprese 2004
1. Merci, servizi, investimenti diretti
2. Paesi, settori, regioni
+ *L'Italia nell'economia internazionale Rapporto ICE 2004-2005* + 1 cd-rom
+ Sintesi del Rapporto ICE
Annuari, n. 7, edizione 2005
pp. 368 + 432 + 456 + 44
€ 100,00 (in cofanetto)
ISBN 88-458-0899-8

PRODOTTI CENSUARI

5° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA 22 OTTOBRE 2000

Caratteristiche strutturali delle aziende agricole

Fascicolo nazionale; € 25,00

Fascicoli regionali; € 22,00

Fascicoli provinciali; € 22,00

Caratteristiche tipologiche delle aziende agricole

Fascicolo nazionale; € 20,00

Fascicoli regionali; € 14,00

VOLUMI TEMATICI

La coltivazione della vite in Italia

Volume I - Caratteristiche generali

pp. 300; € 26,50; ISBN 88-458-1280-4

Volume II - Vitigni

pp. 248; € 22,00; ISBN 88-458-1281-2

La donna in agricoltura

pp. 316; € 14,00; ISBN 88-458-1284-7

Le imprese agricole

pp. 338; € 22,00; ISBN 88-458-1283-9

Le infrastrutture delle aziende agricole

pp. 150; € 11,50; ISBN 88-458-1279-0

La zootecnia in Italia

pp. 380; € 26,50; ISBN 88-458-1282-0

14° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI - 21 OTTOBRE 2001

Primi risultati

pp. 300+1 cd-rom; € 25,00; ISBN 88-458-0689-8

Popolazione legale

pp. 312+1 cd-rom; € 27,00; ISBN 88-458-1069-0

Struttura demografica e familiare della popolazione residente - Italia

pp. 294+1 cd-rom; € 32,00; ISBN 88-458-1388-6

Popolazione residente e abitazioni nelle province italiane

Fascicoli provinciali; € 19,00/27,00

8° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI - 22 OTTOBRE 2001

Imprese, istituzioni e unità locali

Fascicolo nazionale; € 31,50

Fascicoli regionali; € 22,00

Fascicoli provinciali; € 14,00

Per gli utenti che acquistano oltre 10 volumi dei **PRODOTTI CENSUARI** è previsto uno sconto del 25%.

Altri prodotti e servizi

ABBONAMENTI 2006

L'abbonamento consente di disporre di tutte le informazioni relative al settore tematico prescelto, diffuse attraverso le pubblicazioni edite nel 2006, accompagnate, ove previsto, da supporto informatico (floppy disk, cd-rom). Gli abbonati riceveranno per posta i prodotti che saranno via via pubblicati nel/i settore/i prescelto/i, editi nell'anno di sottoscrizione dell'abbonamento, ad esclusione dei volumi inseriti nelle collane: Tecniche e strumenti, Essays, Quaderni del Mipa e Censimenti. Oltre all'abbonamento ai singoli settori editoriali è prevista la modalità di abbonamento "Tutti i settori", che comprende tutta la produzione editoriale dell'Istituto edita nel 2006 compresi i volumi del Commercio estero. L'abbonamento all'area "Generale", infine, comprende 11 numeri del *Bollettino mensile di statistica* e l'*Annuario statistico italiano*. Tutti coloro che sottoscriveranno un abbonamento anche ad un solo settore riceveranno, gratuitamente, una copia del *Rapporto annuale*. Per meglio comprendere il sistema degli abbonamenti è possibile visionare, sul sito www.istat.it, l'elenco 2004 e l'elenco 2005 delle pubblicazioni inviate agli abbonati alle edizioni 2004 e 2005.

Per sottoscrivere gli abbonamenti si può utilizzare il modulo riportato nella pagina seguente.

WWW.ISTAT.IT

Nel sito Internet è possibile informarsi sulla produzione editoriale più recente, richiedere prodotti e servizi offerti dall'Istat, leggere e prelevare i comunicati stampa, accedere alle Banche Dati, collegarsi con altri siti nazionali e internazionali. Inoltre, è possibile consultare il catalogo della produzione editoriale on line, dove ci sono tutte le informazioni relative ai prodotti a partire dalle edizioni 2000.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a:

ISTAT - Direzione centrale per la diffusione dell'informazione statistica e il supporto alla produzione editoriale
Via Cesare Balbo, 16 - 00184 ROMA - Tel. 0646733278/80 - Fax 0646733477 - e-mail: marketing@istat.it

Modulo di richiesta pubblicazioni

Inviare questo modulo via fax al numero 0646733477 oppure spedire in busta chiusa a:
Istituto nazionale di statistica - DCDE - Commercializzazione e Marketing - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma
Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 0646733286/74

Desidero ricevere le seguenti pubblicazioni:

Prezzo	Codice ISBN	Titolo
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Totale _____ Sconto (a) _____ Contributo spese di spedizione (€ 5,00) Importo da pagare _____

(a) Sconti e agevolazioni: il Sistan, gli Enti pubblici e le Università usufruiscono di uno sconto del 20% solo se sottoscrivono l'abbonamento direttamente con l'Istat.

RICHIEDENTE

Cognome _____ Nome _____

Ente _____ Qualifica _____

Codice fiscale/ P. IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Indirizzo _____ CAP _____ Città _____

Prov. _____ Tel. _____ Fax _____

E-mail _____

Data _____ Firma _____

DESTINATARIO DEI PRODOTTI (SE DIVERSO DAL RICHIEDENTE)

Cognome _____ Nome _____

Ente _____ Indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Tel. _____ Fax _____

MODALITÀ DI PAGAMENTO:

Gli importi dovranno essere versati dall'acquirente, **dopo il ricevimento della fattura**, sul c/c postale n. 619007, oppure con bonifico bancario c/o la Banca Nazionale del Lavoro, **indicando con chiarezza il numero, la data della fattura e il codice cliente**. Per i versamenti tramite bonifico bancario le coordinate sono: c/c n. 218050, ABI 01005.8, CAB 03382.9; via swift: B.N.L.I. IT RR, codice CIN K, codice anagrafico 63999228/j.

INFORMATIVA - I dati da lei forniti saranno utilizzati per l'esecuzione dell'ordine e per l'invio, da parte dell'Istat, di promozioni commerciali, senza alcun impegno da parte sua. Il trattamento dei dati avverrà nell'assoluto rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. 196/2003; essi non verranno utilizzati per finalità diverse da quelle indicate e saranno trattati esclusivamente dai dipendenti dell'Istituto incaricati. Il titolare dei dati è l'Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma - tel. 064673.3266/68, fax 0646733477; responsabile del trattamento è il Direttore centrale per la diffusione dell'informazione statistica e il supporto alla produzione editoriale, anche per quanto riguarda l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui all'articolo 7 del d.lgs. 196/2003.

PVSP06

PIÙ INFORMAZIONI. PIÙ VICINE A VOI.

I Centri d'Informazione Statistica

Per darvi più servizi e per esservi più vicino l'Istat ha aperto al pubblico una rete di Centri d'Informazione Statistica che copre l'intero territorio nazionale. Oltre alla vendita di prodotti informatici e pubblicazioni, i Centri rilasciano certificati sull'indice dei prezzi, offrono informazioni tramite collegamenti con le banche dati del Sistema statistico nazionale (Sistan) e dell'Eurostat (Ufficio di statistica della Comunità europea), forniscono elaborazioni statistiche "su misura" ed assistono i laureandi nella ricerca e selezione dei dati.

Presso i Centri d'Informazione Statistica, semplici cittadini, studenti, ricercatori, imprese e operatori della pubblica amministrazione troveranno assistenza qualificata e un facile accesso ai dati di cui hanno bisogno. D'ora in poi sarà più facile conoscere l'Istat e sarà più facile per tutti gli italiani conoscere l'Italia. Per gli orari di apertura al pubblico consultare il sito www.istat.it nella pagina "Prodotti e servizi".

ANCONA *Corso Garibaldi, 78*
Telefono 071/5013090-1 Fax 071/5013085

BARI *Piazza Aldo Moro, 61*
Telefono 080/5789317 Fax 080/5789335

BOLOGNA *Galleria Cavour, 9*
Telefono 051/6566111 Fax 051/6566182

BOLZANO *Viale Duca d'Aosta, 59*
Telefono 0471/414000 Fax 0471/414008

CAGLIARI *Via Firenze, 17*
Telefono 070/34998700-1 Fax 070/34998732-3

CAMPOBASSO *Via G. Mazzini, 129*
Telefono 0874/604854-8 Fax 0874/604885-6

CATANZARO *Viale Pio X, 116*
Telefono 0961/507629 Fax 0961/741240

FIRENZE *Via Santo Spirito, 14*
Telefono 055/2393311 Fax 055/2393335

GENOVA *Via San Vincenzo, 4*
Telefono 010/58497201 Fax 010/542351

MILANO *Via Fieno, 3*
Telefono 02/806132214 Fax 02/806132205

NAPOLI *Via G. Verdi, 18*
Telefono 081/4930190 Fax 081/4930185

PALERMO *Via Empedocle Restivo, 102*
Telefono 091/7290915 Fax 091/521426

PERUGIA *Via Cesare Balbo, 1*
Telefono 075/5826411 Fax 075/5826485

PESCARA *Via Caduta del Forte, 34*
Telefono 085/44120511-2 Fax 085/4216516

POTENZA *Via del Popolo, 4*
Telefono 0971/377211 Fax 0971/36866

ROMA *Via Cesare Balbo, 11/a*
Telefono 06/46733102 Fax 06/46733101

TORINO *Via Alessandro Volta, 3*
Telefono 011/5166711 Fax 011/539412

TRENTO *Via Brennero, 316*
Telefono 0461/497801 Fax 0461/497813

TRIESTE *Via Cesare Battisti, 18*
Telefono 040/6702558 Fax 040/6702599

VENEZIA-MESTRE *Corso del Popolo, 23*
Telefono 041/5070811 Fax 041/5070835

La Biblioteca centrale

È la più ricca biblioteca italiana in materia di discipline statistiche e affini. Il suo patrimonio, composto da oltre 500.000 volumi e 2.700 periodici in corso, comprende fonti statistiche e socio-economiche, studi metodologici, pubblicazioni periodiche degli Istituti nazionali di statistica di tutto il mondo, degli Enti internazionali e dei principali Enti e Istituti italiani ed esteri. È collegata con le principali banche dati nazionali ed estere. Il catalogo informatizzato della biblioteca è liberamente consultabile in rete sul sito Web dell'Istat alla voce Biblioteca (www.istat.it).

Oltre all'assistenza qualificata che è resa all'utenza in sede, è attivo un servizio di ricerche bibliografiche e di dati statistici a distanza, con l'invio dei risultati per posta o via fax, cui i cittadini, gli studenti, i ricercatori e le imprese possono accedere.

È a disposizione dell'utenza una sala di consultazione al secondo piano

ROMA Via Cesare Balbo, 16 Telefono 06/4673.2380 Fax 06/4673.2617

E-mail: biblio@istat.it

Orario: Piano secondo

da lunedì a venerdì 9.00 - 18.00



Sanità e previdenza



Pubblica amministrazione

Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti

Anno 2004

La pubblicazione riporta i risultati della rilevazione statistica sugli assicurati alle gestioni pensionistiche per la tutela dell'invalidità, della vecchiaia e dei superstiti (Ivs), con riferimento al 31 dicembre 2004. La rilevazione rende informazioni sul numero degli iscritti attivi per le diverse gestioni pensionistiche previdenziali, distinti per genere, età, regione di residenza e anzianità contributiva. Tutte le tavole statistiche sono presenti nel cd-rom allegato in formato Excel.

21012006019000005

€ 15,00

ISBN 88-458-1349-5

